FITRI Young

2018

PROGRAMMA ATTIVITÀ GIOVANILE

SOMMARIO

		Pag.
PREMESSA		1
1	**ATTIVITA' GIOVANILE DI GARA**	4
	1.1 Attività agonistica nazionale	4
	1.2 Attività interregionale	4
	1.3 Attività territoriale	5
	1.4 Tipologie di attività con l'età.	5
2	**REGOLAMENTO SPECIFICO PER LE CATEGORIE GIOVANILI**	6
3	**CATEGORIE GIOVANILI E DISTANZE GARA**	7
	3.1 Massime distanze di gara consentite	7
	3.2 Campionati Italiani Individuali: titoli assegnati e distanze	8
	3.3 Campionati Italiani a Squadre: titoli assegnati e distanze	8
	3.4 Trofeo Italia Giovanissimi: distanze di gara indicative	8
	3.5 Attività promozionale giovanile: distanze di gara indicative	8
4	**CRITERI E NORME DI PARTECIPAZIONE ALLE GARE**	9
	4.1 Criteri generali di partecipazione	9
	4.2 Partecipazione ai Campionati, Circuiti e a gare con titoli	9
	4.3 Prove PSN	11
5	**REGOLE DI GARA SPECIFICHE PER LE CATEGORIE GIOVANILI**	12
	5.1 Norme di comportamento e penalità a tempo	12
	5.2 Biciclette	14
	5.3 Premiazioni	15
	5.4 Griglie e procedure di partenza	16
6	**PTOGRAMMA GARE 2018**	16
	6.1 Calendario internazionale	16
	6.2 Calendario nazionale: Campionati Italiani e Coppa Italia	16
	6.3 Calendario e organizzazione prove PSN	17
	6.4 Graduatorie nazionali e regionali prove PSN 2018	18
	6.5 Premi e contributi	18
7	**CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' GIOVANI**	19
	7.1 Prove valide per l'assegnazione di punti	19
	7.2 Tabella premi per l'attività di sviluppo	20
	7.3 Montepremi	20

8	**COPPA ITALIA**	21
	8.1 Regolamento e punti	21
9	**ATTIVITÀ GIOVANISSIMI**	22
	9.1 TTA	22
	9.2 Trofeo Italia	22
	9.3 Tappe aggiuntive per la categoria ragazzi in Coppa Italia e Coppa delle Regioni	23
	9.4 Trofeo Nord Est, Nord Ovest, Centro e Sud	24
10	**COPPA DELLE REGIONI**	26
	10.1 Regolamento	26
	10.2 Montepremi	27
11	**ORGANIZZAZIONE GARE REGIONALI**	27
12	**PROMOZIONE E SCUOLA**	27
13	**PREMI E INCENTIVI ALLO SVILUPPO**	28
	13.1 Premi	29
	13.2 Incentivi allo sviluppo	32
14	**ATTIVITÀ TECNICA NAZIONALE E TERRITORIALE**	36
15	**STRUTTURA SETTORE GIOVANILE**	37
	15.1 Descrizione ruoli	37
	15.2 Commissione Giovani e Tavolo di Lavoro per l'attività Giovanile	37
	15.3 Contatti	38

Premessa

Nel contesto socio-sportivo attuale l'impegno di una Federazione Sportiva nell'attività giovanile assume un'importante ragione sociale che va sostenuta anche con le poche risorse disponibili. Inoltre l'affermazione agonistica a livello assoluto e nelle massime competizioni sportive trova le basi in un movimento giovanile che va diffuso, sostenuto e promosso su tutto il territorio nazionale. Dalla attività giovanile di base hanno modo di iniziare il percorso di sviluppo a lungo termine quegli atleti che competeranno nelle massime competizioni fino ai Giochi Olimpici. Nonostante le pesanti problematiche sportive e sociali è possibile strutturare un programma a lungo termine che possa portare i giovanissimi di oggi a conquistare la medaglia olimpica in futuro. I processi possono essere attuati con efficacia, nel miglior compromesso tra risorse disponibili e risultati, coordinando in modo opportuno diversi settori: Squadre Nazionali Giovanili, Development, Scuola, formazione dei tecnici giovanili, attività tecnica e agonistica nazionale e territoriale. Il complesso programma strutturato sui giovani rappresenta un primo passo sulla strada progettata per competere ad armi pari con le nazioni leader, passando attraverso obiettivi intermedi e permettendo a un numero maggiore di giovani di fare un'attività reale e più qualificata nel triathlon, sotto il supporto e la guida di dirigenti di Società e Tecnici Giovanili più qualificati e riconosciuti.

Fino ad ora sono state giustamente perseguite scelte metodologiche per favorire l'aumento dei numeri e della qualità media in ambito nazionale. Il principio di base seguito, anche nelle squadre nazionali giovanili, era quello di garantire l'opportunità di gareggiare a livello internazionale ai migliori atleti in campo nazionale, senza fissare degli standard di riferimento internazionale e utilizzando il metodo discrezionale della selezione piuttosto che la qualificazione. Entrambe le scelte sono state fatte in funzione di un necessario aumento dei numeri, dell'esposizione all'ambiente internazionale in modo più sistematico e dell'aumento della qualità media in ambito nazionale.

Dal 2018 si è avviata con più decisione la strada accennata già nel 2016 e che dovrà permettere all'Italia di passare da una buona base di giovani con buone potenzialità ad un reale percorso di sviluppo verso le migliori performance internazionali.

Questo ha portato anche ad un adeguamento della terminologia usata che dal 2018 sarà più coerente con la realtà. Le Squadre Nazionali Giovanili saranno composte unicamente dagli atleti giovani che rispettano gli standard internazionali di accesso alle Squadre Nazionali per la loro categoria, altrimenti sono atleti in fase di sviluppo verso gli ambiti standard e ci si riferisce a loro con il termine di development, qualora rispettino gli standard fissati per lo sviluppo.

L'implementazione della strategia di base sull'attività giovanile e sul programma di sviluppo verso l'alto livello sono descritti nei documenti base seguenti:

- **Programma Attività Giovanile 2018** – linee guida di riferimento per l'Attività Giovanile nazionale
- **Programma di Sviluppo Overview**: descrizione globale del programma di sviluppo con illustrazione dei concetti, principi e criteri utilizzati nell'implementazione.
- **Programma di Sviluppo 2018**: linee guida di riferimento per implementazione del Programma di Sviluppo in ambito nazionale e fino al termine della categoria Juniores.
- **Maglia Azzurra**: linee guida di riferimento per le attività delle Squadre Nazionali.

Il Programma Attività Giovanile (PAG), espresso nelle seguenti pagine, descrive la struttura e l'organizzazione delle attività giovanili, da quelle nazionali fino a quelle territoriali. Il documento regolamenta anche quanto non espressamente enunciato nel Regolamento Tecnico e nella circolare gare in corso di validità.

Il Triathlon giovanile deve essere la base da cui nascono, crescono e maturano i futuri campioni, l'ambiente dove coltivare cultura e valori. Un movimento che deve essere diffuso, riconosciuto e rispettato nelle comunità, dalle organizzazioni sportive e dagli enti pubblici, nel ruolo di disciplina sportiva olimpica e nel ruolo sociale di promotore dell'attività fisica giovanile, dove atleti, tecnici, e dirigenti siano orgogliosi di appartenere ad un movimento sportivo unico e di successo.

Il seguente programma deriva dal Progetto Attività Giovanile, sviluppato dall'analisi dello stato attuale del Settore Giovanile e individuando una serie di obiettivi e conseguenti strategie di azione sostenibili, allo scopo di garantire al numero maggiore possibile di giovani e tecnici giovanili le opportunità di esprimere il proprio potenziale nel triathlon.

Nel Programma Attività Giovanile (PAG) per il 2018, descritto nelle pagine seguenti, sono evidenziati i programmi e le attività per attuare il Progetto relativamente alla stagione 2018.

Per la lettura del documento è utile la legenda delle denominazioni utilizzate e riportata di seguito.

LEGENDA	
PS	**P**rogramma di **S**viluppo
SNG	**S**quadre **N**azionali **G**iovanili
TLG	**T**avolo di **L**avoro **G**iovanile
DTG	**D**irettore **T**ecnico **G**iovanile
CN	**C**oordinatore **N**azionale Youth&Junior
TN	**T**ecnico **N**azionale Youth&Junior
CTM	**C**oordinatore **T**ecnico di **M**acroarea per l'Attività Giovanile
RGT	**R**eferente tecnico **G**iovanile **T**erritoriale
PSN	**P**restazioni **S**tandard **N**azionali
RTO	**R**aduno **T**erritoriale **O**pen
RTC	**R**aduno **T**erritoriale su **C**onvocazione

1 L'ATTIVITÀ GIOVANILE DI GARA

L'Attività Agonistica Nazionale Giovanile rappresenta la piattaforma su cui sono strutturate le attività tecniche delle Società. Il programma nazionale è strutturato con gli obiettivi di:

- permettere alle Società una partecipazione e un confronto diretto su cui basarsi per migliorare e fare i propri progetti di sviluppo;
- attuare un sistema di gare e confronto tra gli atleti basato sulle richieste tecniche in funzione dei programmi di crescita a lungo termine e non sulle prestazioni giovanili;
- permettere agli atleti un'attività di gara e una esperienza formativa adeguata sia per il numero di concorrenti che per la qualificazione degli eventi;
- creare degli eventi di riferimento per i dirigenti e su cui misurare e sviluppare gli standard organizzativi;
- misurare il livello tecnico dei giovani per progettare i futuri programmi di sviluppo e le linee di lavoro metodologiche;

In questa sezione sono definiti sia le tipologie di eventi promozionali, di gare, i titoli e le categorie di atleti e sia la strutturazione dell'Attività Giovanile nel territorio.

L'attività agonistica giovanile è svolta attraverso:

- attività nazionale
- circuiti interregionali
- attività territoriale

1.1 ATTIVITÀ AGONISTICA NAZIONALE

Il calendario agonistico nazionale dell'attività giovanile è progettato negli aspetti tecnici (caratteristiche delle prove, distanze, discipline e regolamenti dei circuiti nazionali) dagli organi tecnici federali che si occupano di attività giovanile, attraverso il programma annuale e in modo da rispondere alle esigenze tecniche dell'attività giovanile. La definizione del calendario e l'assegnazione delle gare seguirà poi le normali procedure stabilite dalla FITRI.

1.2 ATTIVITÀ INTERREGIONALE

Nell'attività agonistica interregionale il progetto tecnico dell'attività interregionale è fatto dalla FITRI attraverso la collaborazione degli organi territoriali coinvolti, coordinati e supportati dal Coordinatore Tecnico di Macroarea (CTM) del Settore Giovanile. Le macroaree di riferimento, costituite da Nord-Est, Nord-Ovest, Centro e Sud, dispongono di un programma dell'attività agonistica interregionale nel rispetto dei regolamenti federali e delle Attività Nazionali secondo i criteri definiti dagli organi centrali (evidenziati nel capitolo 11 del presente documento).

1.3 ATTIVITÀ TERRITORIALE

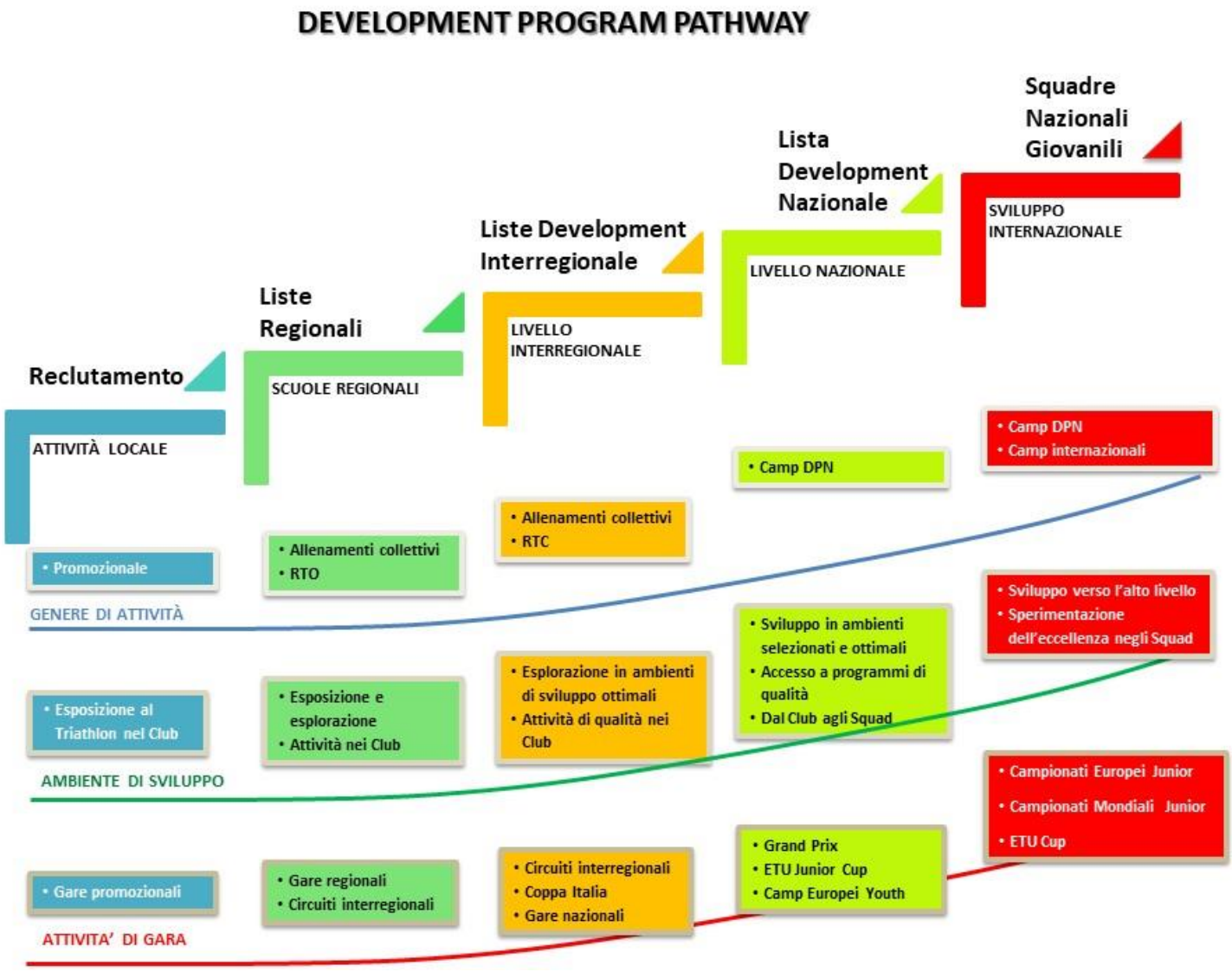
È definita dagli organi territoriali competenti, così come descritto nei capitoli 11 e 12, in armonia con i principi e i criteri definiti dagli organi centrali, nel rispetto dei regolamenti federali e delle Attività Nazionali e Interregionali.

1.4 TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ IN BASE ALL'ETÀ

Il sistema di gare deve essere il più coerente possibile con il piano di crescita a lungo termine dei giovanissimi atleti verso l'attività élite. Le attività dei giovani saranno della seguente tipologia:

MINICUCCIOLI	Gioco	Abilità di base	Staffette	
CUCCIOLI	Gioco	Abilità tecniche	Staffette	
ESORDIENTI	Abilità tecniche di base e specifiche	Staffette gara (anche su prove di abilità)	Prove enduro	Gare individuali
RAGAZZI	Staffette	Prove enduro	Prove PSN	Gare individuali
YA,YB E JU	Gare individuali e a squadre nelle varie discipline			

Più in generale le attività dei Giovani prevedono differenti tipologie di coinvolgimento in grado di garantire un percorso adeguato e progressivo nel rispetto del processo di crescita, dalle prime esperienze nel Triathlon giovanile fino alle gare di alto livello.



2 REGOLAMENTO SPECIFICO PER LE CATEGORIE GIOVANILI

Tutti gli atleti e in particolare quelli appartenenti alle categorie giovanili devono avere uguali opportunità di esprimere in sicurezza e nel rispetto degli avversari il proprio potenziale e la propria libertà di partecipazione nelle discipline della Federazione Italiana Triathlon.

Le gare e gli eventi delle categorie giovanili sono tappe ed esperienze importanti di un lungo processo formativo e di crescita, con significati e pesi diversi a seconda delle età, del contesto e delle caratteristiche dei giovani. L'Attività Giovanile non è strutturata per favorire la finalizzazione del risultato agonistico giovanile ma per promuovere la crescita e lo sviluppo completo di tutte le potenzialità del giovane atleta.

Dovrebbe essere cura delle Società organizzatrici, dei tecnici, degli accompagnatori e degli ufficiali di gara:

i. favorire le condizioni di sicurezza in gara e di tutela della salute degli atleti

ii. creare un'atmosfera di sportività, fair play ed eguaglianza tra gli atleti

iii. permettere agli atleti di esprimere liberamente le loro potenzialità individuali e incoraggiare la loro iniziativa in gara nel rispetto degli avversari, della sicurezza in gara e dello spirito sportivo.

Per l'attività giovanile, se non diversamente specificato nel presente documento o nella Circolare Gare corrente, valgono tutte le regole enunciate nel Regolamento Tecnico vigente.
In situazioni particolari e non previste, per consentire lo svolgimento delle attività nel rispetto dei principi di sicurezza e tutela dei partecipanti, le gare possono subire modifiche a opera del delegato tecnico e/o Giudice Arbitro in accordo con il responsabile attività giovanile e con la commissione giovani.

3 CATEGORIE GIOVANILI E DISTANZE GARA

Le categorie del Settore Giovanile sono suddivise in Giovani e Giovanissimi secondo la tabella seguente.

PAG 2018	CATEGORIE	ETA'	Anno di nascita
GIOVANISSIMI	Minicuccioli	6-7 anni	2012-2011
	Cuccioli	8-9 anni	2010-2009
	Esordienti	10 -11 anni	2008-2007
	Ragazzi	12-13 anni	2006-2005
GIOVANI	Youth A	14-15 anni	2004-2003
	Youth B	16-17 anni	2002-2001
	Junior	18-19 anni	2000-1999

3.1 MASSIME DISTANZE DI GARA CONSENTITE

Nella tabella seguente vengono riportate le massime distanza di gara consentite, ricordando che per le categorie giovanili e in particolare per quella dei giovanissimi l'attività prevalente deve essere quella indicata nella colonna corrispondente e vanno evitate le proposte derivate da riduzioni di gara delle categorie superiori. Quando possibile devono essere proposte le distanze e il modello concettuale specificati nelle tabelle 3.2, 3.3 e 3.4

CATEGORIE		TRIATHLON			DUATHLON			AQUATHLON				
MINICUCCIOLI	attività di gioco, abilità e staffette	Mini Tri Kids			Mini Duathlon Kids			Mini Aquathlon Kids			caso nuoto+corsa	
		50m	500m MTB	250m	200m	500m MTB	100m	100m	50m	100m	50m	200m
CUCCIOLI		Tri Kids			Duathlon Kids			Aquathlon Kids			caso nuoto+corsa	
		100m	1,5km MTB	500m	400m	1,5km MTB	200m	250m	100m	250m	100m	500m
ESORDIENTI	abilità staffette gara prove enduro gare individuali	Mini Triathlon			Mini Duathlon			Mini Aquathlon			caso nuoto+corsa	
		200m	3km MTB	1000m	800m	3km MTB	400m	500m	200m	500m	200m	1000m
RAGAZZI	staffette gara prove enduro gare individuali							Aquathlon Supersprint			caso nuoto+corsa	
		300m	4km MTB	2000m	2000m	4km MTB	1000m	750m	400m	750m	400m	1500m
YOUTH A	gare individuali e a squadre	Triathlon Super Sprint			Duathlon Super Sprint			Aquathlon Sprint			caso nuoto+corsa	
		400m	10km	3000m	3000m	10km	1500m	1500m	750m	1500m	750m	3000m
YOUTH B		Triathlon Sprint			Duathlon Sprint			*Aquathlon CLASSICO*			caso nuoto+corsa	
		750m	20km	5000m	5000m	20km	2500m	*2500m*	*1Km*	*2500m*	1Km	5Km
JUNIOR		Triathlon Olimpico			Duathlon corto						caso nuoto+corsa	
		1.5km	40km	10km	7km	30km	3km	5km	2km	5km	2km	10km

(i). **Le distanze e ordine delle prove possono essere modificate in base alle condizioni di gara**.
(ii). Se la competizione di MTB si svolge su percorsi sterrati le distanze del ciclismo devono essere ridotte del 25%.
(iii). Per le discipline del ParaTriathlon e per le specialità di Winter Triathlon, Cross Triathlon e Cross Duathlon si fa riferimento alle relative sezioni dell'ITU Competition Rule, disponibili su www.triathlon.org).

3.2 CAMPIONATI ITALIANI INDIVIDUALI: TITOLI ASSEGNATI E DISTANZE

CATEGORIE	TRIATHLON			DUATHLON			AQUATHLON	
YOUTH A	triathlon Youth			Duathlon Youth			Aquathlon Supersprint	
	300m	6km	2000m	2000m	6km	1000m	400m	1500m
YOUTH B	Triathlon Super Sprint			Duathlon Super Sprint			Aquathlon Supersprint	
	400m	10km	3000m	3000m	10km	1500m	400m	1500m
JUNIOR	Triathlon Sprint			Duathlon Sprint			Aquathlon Sprint	
	750m	20km	5000m	5000m	20km	2500m	750m	3000m

3.3 CAMPIONATI ITALIANI A SQUADRE: TITOLI ASSEGNATI E DISTANZE

Categorie	TIPOLOGIA GARA	TRIATHLON			DUATHLON		
YA, YB, JUNIOR	STAFFETTA MISTA 2M+2F	ITU Team relay			ITU Team relay:		
		da 250 a 300m	da 4 a 8km	da 1,5 a 2 km	2km	da 4 a 8km	1km
	COPPA CRONO	Distanze			Distanze		
		da 250 a 300m	da 4 a 8km	da 1 a 2 km	2km	da 4 a 8km	1km

3.4 TROFEO ITALIA GIOVANISSIMI: DISTANZE DI GARA INDICATIVE

CATEGORIE	TRIATHLON			DUATHLON			AQUATHLON	
ESORDIENTI	TriKids			Duathlon Kids			Aquathlon Kids nuoto+corsa	
	100m	1,5km MTB	500m	400m	1,5km MTB	200m	100m	500m
RAGAZZI	MiniTriathlon			MiniDuathlon			Miniaquathlon Kids nuoto+corsa	
	200m	3km MTB	1000m	800m	3km MTB	400m	200m	1000m

(i). Le distanze e l'ordine delle prove possono essere modificate in base alle condizioni di gara e le difficoltà del percorso (sterrato, altimetria).

(ii). Per i Giovanissimi delle categorie inferiori devono essere preferite: le prove di Gioco e prove di abilità a staffetta (minicuccioli) e le prove di abilità individuali e a staffetta (cuccioli). Nell'eventualità di prove di gara proposte ai minicuccioli le distanze devono essere possibilmente la metà di quelle proposte per i cuccioli nella tabella 3.5.

3.5 ATTIVITÀ PROMOZIONALE GIOVANILE: DISTANZE DI GARA INDICATIVE

Rimanendo valida la considerazione che le attività, negli eventi organizzati per i giovani, devono rispettare le richieste di movimento dettate dal processo di crescita e quindi privilegiare al diminuire dell'età le prove di staffette, abilità e gioco, si propongono come indicazione per l'attività promozionale le seguenti distanze:

CATEGORIE	TRIATHLON			DUATHLON			AQUATHLON				
MINICUCCIOLI	½ MinitriKids			½ Mini Duathlon Kids			½ Mini AquathlonKids			caso nuoto+corsa	
	25m	250m	100m	100m	250m	50m	50m	25m	50m	25m	100m
CUCCIOLI	MinitriKids			Mini Duathlon Kids			Mini Aquathlon Kids			caso nuoto+corsa	
	50m	500m MTB	250m	200m	500m MTB	100m	100m	50m	100m	50m	200m
ESORDIENTI	TriKids			Duathlon Kids			Aquathlon Kids			caso nuoto+corsa	
	100m	1,5km MTB	500m	400m	1,5km MTB	200m	250m	100m	250m	100m	500m
RAGAZZI	MiniTriathlon			MiniDuathlon			Mini Aquathlon			caso nuoto+corsa	
	200m	3km MTB	1000m	800m	3km MTB	400m	500m	200m	500m	200m	1000m

CATEGORIE	TRIATHLON			DUATHLON			AQUATHLON				
YOUTH A YOUTH B JUNIOR	triathlon Youth			Duathlon Youth			Aquathlon Supersprint			caso nuoto+corsa	
	300m	6km	2000m	2000m	6km	1000m	750m	400m	750m	400m	1500m

4 CRITERI E NORME DI PARTECIPAZIONE ALLE GARE

4.1 CRITERI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

4.1.a) Partecipazione per le fasce di età degli atleti

(i) Gli atleti della categoria Youth A possono partecipare a gare di Triathlon, Duathlon, Winter Triathlon fino alla distanza Super-Sprint e a gare di Aquathlon fino alla distanza Sprint.

(ii) Gli atleti della categoria Youth B possono partecipare a gare di Triathlon, Duathlon e Winter Triathlon fino alla distanza Sprint; è in attesa di approvazione la possibilità per gli Youth B di competere nell'Aquathlon classico.

(iii) Gli atleti Junior possono partecipare a gare con distanze fino a quelle del Triathlon Olimpico, Duathlon Corto, Aquathlon e Winter Triathlon Classico, secondo quanto definito nel paragrafo 3.1 della presente sezione.

4.1.b) Atleti Stranieri e atleti tesserati per Federazioni estere

Gli atleti stranieri se appartenenti alle categorie Junior, Youth A e Youth B possono partecipare, senza acquisire punteggio, ai Campionati riservati alle loro categorie previa richiesta e autorizzazione della Commissione Giovani ad esclusione della Coppa delle Regioni.

4.1.c) Partecipazione ad eventi in concomitanza con le gare per i Titoli Giovanili

Nello stesso giorno dei Campionati Italiani nelle varie discipline non è possibile partecipare a nessun'altra gara giovanile o a gare alle quali i giovani possono partecipare fino alla distanza massima ammessa per la loro categoria. Se la gara a cui si intende partecipare è collocata nello stesso weekend di quella che assegna il titolo giovanile di Campione Italiano e solo in caso di esigenze o situazioni particolari, è necessario inviare una richiesta alla mail giovani@fitri.it per essere valutata dalla commissione giovani, con adeguato anticipo e almeno una settimana prima la data dell'evento.

4.1.d) Wild Card

Per le competizioni giovanili e per quelle assolute il settore Giovani ha a disposizione lo strumento delle wild card allo scopo di permettere di competere agli atleti di interesse nel caso non fossero inseriti in start list o in prima griglia di partenza quando necessario. Le wild card disponibili sono in numero limitato e inoltre si vogliono incentivare i giovani a competere solo al livello per cui sono effettivamente preparati. Per cui le wild card verranno concesse, nel caso di competizioni di livello nazionale, solo nei casi di interesse per il Programma di Sviluppo ed esclusivamente agli atleti inseriti nelle liste LT e LN del suddetto programma rispettando la priorità per merito.

4.2 PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI, CIRCUITI E A GARE CON TITOLI

Possono partecipare ai Campionati Italiani, ai Criterium, ai Circuiti nazionali e alle gare che assegnano Titoli gli atleti Italiani con tesseramento agonistico secondo quanto disciplinato nei punti seguenti.

4.2.a) Campionati Italiani individuali Assoluti e U23

(i) Ai Campionati Italiani Assoluti possono partecipare tutti gli atleti Italiani con tesseramento agonistico, limitatamente ai vincoli espressi nel RT corrente per gli atleti stranieri e per le fasce d'età e se non diversamente indicato dalla Circolare Gare.

(ii) Ai Campionati Italiani U23 possono partecipare anche tutti gli atleti italiani M/F appartenenti alla Categoria Junior, che concorreranno anche al titolo.

(iii) Gli atleti della Categoria Junior e gli atleti che fanno parte delle rappresentative nazionali possono partecipare al Campionato Italiano Assoluto di Triathlon Olimpico indipendentemente dalla loro posizione di Rank e che concorreranno anche al Titolo. Inoltre, facendo richiesta nelle modalità e nei termini previsti dal regolamento, possono richiedere l'assegnazione della Wild Card per la partenza nella prima batteria.

(iv) Gli Atleti della Categoria Youth B possono partecipare al Campionato Italiano Assoluto di Triathlon Sprint indipendentemente dalla loro posizione di Rank e che concorreranno anche al Titolo. Inoltre, facendo richiesta nelle modalità e nei termini previsti dal regolamento, possono richiedere l'assegnazione della Wild Card per la partenza nella prima batteria.

4.2.b) Campionati Italiani Assoluti a Squadre a Staffetta

(i) Possono partecipare atleti delle Categorie Youth B e Junior nel limite delle proprie distanze massime.

4.2.c) Campionati Italiani di Categoria Giovani

(i) A decorrere dal 2018 la partecipazione al campionato italiano avverrà tramite qualificazione secondo i criteri resi disponibili sul sito federale per i principi illustrati nel Programma di Sviluppo.

(ii) Ai Campionati Italiani Junior di Triathlon non possono partecipare gli atleti della categoria YB.

(iii) Ai Campionati Italiani Junior di Winter Triathlon non possono partecipare gli atleti della categoria Youth B se nella stessa manifestazione è organizzato anche il Campionato Italiano Youth

4.2.d) Campionati Italiani Junior e Youth a Squadre (2F+2M)

Campionato Italiano Junior a Squadre

(i) I titoli saranno assegnati con la formula a staffetta mista sulla distanza definita nella tabella al paragrafo 3.3 della presente sezione.
(ii) Ogni squadra deve essere composta da 4 atleti di cui almeno 2 atleti della categoria Junior. A completamento possono essere inclusi gli atleti della categoria Youth. In tal caso gli Youth che partecipano alla staffetta della categoria Junior non possono essere utilizzati anche per la staffetta della categoria Youth se le gare sono nello stesso giorno;
(iii) Nelle Squadre non possono essere schierati atleti stranieri.
(iv) Ogni Società può schierare un numero illimitato di formazioni, ma solo la prima squadra classificata andrà a premio e concorrerà al podio. Tutte le formazioni possono acquisire i punteggi per il Campionato Giovani e per il Campionato Italiano di Società secondo la posizione in classifica conseguita.

Campionato Italiano Youth a Squadre

(v) I titoli saranno assegnati con la formula a staffetta mista sulla distanza definita nella tabella al paragrafo 3.3 della presente sezione.
(vi) Ogni squadra deve essere composta da 4 atleti della categoria Youth. Gli Youth che hanno partecipano alla staffetta della categoria Junior non possono essere utilizzati anche per la staffetta della categoria Youth se le gare sono nello stesso giorno;
(vii) Nelle Squadre non possono essere schierati atleti stranieri.
(viii) Ogni Società può schierare, dopo aver fatto regolarmente l'iscrizione, un numero illimitato di formazioni, ma solo la prima squadra classificata andrà a premio e concorrerà al podio. Tutte le formazioni possono acquisire i punteggi per il Campionato Giovani e per il Campionato Italiano di Società secondo la posizione in classifica conseguita.

Coinvolgimento di atleti che non hanno la possibilità di essere schierati in Squadra

(ix) Con l'unica finalità di dare la possibilità a tutti i giovani di competere nella seconda giornata di gare quando non inclusi in una prova a staffetta, le Società organizzatrici, in accordo con il Giudice Arbitro e il Delegato Tecnico, dopo il parere favorevole del CGN (Coordinatore per l'Attività Giovanile sul territorio Nazionale) e/o del DTG, deve predisporre, quando le condizioni organizzative lo permettono, una batteria di atleti che disputano tutti assieme una gara da effettuarsi prima o dopo la gara di Campionato.

4.2.e) Coppa Italia e Coppa delle Regioni

(i) Al Circuito di Coppa Italia possono partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico delle categorie Youth A, B, Junior e U23

(ii) Alla Coppa delle Regioni possono partecipare tutti gli atleti italiani con tesseramento agonistico delle categorie Youth A, B e Junior sotto forma di rappresentative regionali stabilite nell'ambito dei rispettivi Comitati Regionali

(iii) Alla Coppa delle Regioni possono partecipare tutti gli atleti delle categorie ragazzi con le stesse modalità delle altre categorie sotto forma di rappresentative regionali stabilite nell'ambito dei rispettivi Comitati Regionali.

4.2.f) Campionati Italiani Giovanili Crono a Squadre

Se non diversamente comunicato dalla circolare gare valgono i punti seguenti:

(i) la gara si svolge sulle distanze definite nel paragrafo 3.3

(ii) il numero minimo di componenti di una Squadra è pari a 3 e il numero massimo è pari a 5.

(iii) il tempo di gara ai fini della classifica viene preso sul terzo atleta arrivato della stessa Squadra.

(iv) Ogni Società può schierare Squadre nelle categorie Youth, Junior e U23 secondo le norme indicate nei punti (v) (vi) (vii) seguenti.

(v) Le squadre presentate nella categoria Youth possono essere composte solo da atleti della categoria Youth, indifferentemente se Youth A o Youth B.

(vi) Le squadre presentate nella categoria Junior devono essere composte da almeno due atleti della categoria Junior se la squadra partecipa con tre o quattro atleti e da almeno tre atleti della categoria Junior se la squadra partecipa con cinque atleti. Le squadre Junior non possono essere composte da atleti della categoria U23.

(vii) Le squadre presentate nella categoria U23 devono essere composte da almeno due atleti della categoria U23 se la squadra partecipa con tre o quattro atleti e da almeno tre atleti della categoria U23 se la squadra partecipa con cinque atleti. Le squadre U23 non possono essere composte da atleti della categoria Youth A.

(viii) Per quanto non contemplato nel presente documento si intende valido quanto enunciato nel Regolamento Tecnico in corso per la prova a squadre a cronometro.

4.3 PROVE PSN

Per il regolamento relativo alle Prove Standard Nazionali si fa riferimento al documento disponibile sul sito federale nella apposita sezione secondo il percorso: www.fitri.it /giovani/entra nel Team/prove PSN.

5 REGOLE DI GARA SPECIFICHE PER LE CATEGORIE GIOVANILI

5.1 NORME DI COMPORTAMENTO E PENALITÀ A TEMPO

Le norme di comportamento generali sono definite nel Regolamento Tecnico vigente a cui si fa riferimento. Di seguito sono definite le variazioni e aggiunte specifiche delle gare giovanili

5.1.a) Ciclismo

Allo scopo di tutelare la sicurezza dei giovani è fatto divieto nella frazione di ciclismo condurre la bicicletta senza mani, non impugnando saldamente il manubrio o assumendo posizioni sul mezzo ritenute pericolose. Gli atleti devono condurre il mezzo in modo da non presentare pericolo per sé e per gli altri.

5.2.) Comportamento etico e fair play

Gli atleti nella zona di gara devono tenere sempre un comportamento etico adeguato nell'osservanza dei principi di sportività, rispetto degli avversari, dei giudici, dei tecnici e del pubblico presenti. Gli stessi principi sono ritenuti validi anche per genitori e accompagnatori, per cui un comportamento ingiurioso e eccessivamente inopportuno nei confronti dei Giudici di Gara da parte di genitori e accompagnatori di un atleta verrà notificato alla Società dell'atleta stesso. La lettera di notifica alla Società può incidere sulle valutazioni nella Scheda di qualità della stessa e, se esistono gli estremi, presentata agli organi di Giustizia.

5.3) Penalità a tempo

Allo scopo di educare efficacemente gli atleti al rispetto delle norme definite sopra e del RT e consapevoli dell'efficacia di questo mezzo come prevenzione e educazione al rispetto delle regole verranno considerate obbligatoriamente le penalità a tempo nelle seguenti competizioni:

i. prove di campionato italiano
ii. tappe di Coppa Italia

e verranno sanzionate con penalità a tempo unicamente i comportamenti non corretti relativi:

- alla mount line in uscita dalla T1
- alla dismount line e ingresso nella T2
- alla partenza anticipata (da scontare non in ZC ma nel penality box durante la corsa)*
- al posizionamento del materiale in ZC dopo il nuoto *

Quelle segnate con asterisco compatibilmente con la possibilità di controllare efficacemente e in modo totale da parte dei giudici.

La penalità è costituita da uno stop di 10 secondi, da scontare nel penalty box posizionato nella frazione di corsa. Durante i 10 secondi di stop l'atleta non potrà in alcun modo compiere azioni o avvantaggiarsi per il prosieguo della competizione.

Nelle altre gare le sanzioni verranno applicate secondo il regolamento vigente.

Nel contesto della singola gara l'atleta sanzionato due volte con penalità, con cartellino giallo o entrambe, verrà automaticamente squalificato.

In ogni caso il Giudice Arbitro e/o il Delegato Tecnico potrà modificare quanto scritto nel presente punto alla luce delle condizioni del campo gara e della disponibilità di Giudici di Gara.

Nel 2018 verranno eventualmente introdotti altri elementi da sanzionare con le penalità a tempo, ritenute per i giovani più educative di altre sanzioni.

5.2 BICICLETTE

5.2.a) Rapporto di trasmissione

Sulle biciclette degli atleti appartenenti alle categorie Youth il cambio e la ruota non potranno fornire uno sviluppo metrico superiore a quello fornito da rapporto di trasmissione pari a 53/16 e ruota da 28 pollici. Nel caso si utilizzino ruote di diametro ridotto rispetto ai 28 pollici quindi, il cambio e la ruota non potranno fornire uno sviluppo metrico superiore a 7,076m.

(i) Nelle procedure di controllo dei giudici fa fede il diametro della ruota e il rapporto massimo reso disponibile dai denti della corona e del pignone.

(ii) **Allo scopo di facilitare l'operato dei giudici non è ammesso bloccare autonomamente il cambio** per limitare il rapporto di trasmissione

(a). Il Giudice Arbitro si riserva di applicare un'eccezione a tale norma in casi particolari e solo se lo riterrà opportuno.

(b). Per agevolare le Società più piccole o con parco bici limitato è ammesso bloccare il cambio nelle prove regionali previa autorizzazione del Giudice Arbitro.

(iii) Tale limitazione sull'utilizzo dei rapporti è valido in tutti i tipi di manifestazioni giovanili anche quando gli atleti Youth gareggiano nelle gare assolute, ad esclusione:

(a). delle gare che assegnano il titolo italiano assoluto di Triathlon e Duathlon

(b). delle prove di Grand Prix

(c). delle gare internazionali per le quali valgono i regolamenti ITU e ETU

(d). quando i giovani sono inseriti in prove a Squadre Assolute

(e). a discrezione del Giudice Arbitro nel caso di MTB con ruote da 29 pollici, a seconda del percorso e dell'eccedenza dello sviluppo metrico rispetto a quanto consentito.

(iv) Il Giudice Arbitro potrà predisporre il controllo dei rapporti prima dell'accesso in zona cambio e/o anche al termine della gara, su tutti i concorrenti o su alcuni a sorteggio, o in base alla classifica.

Per agevolare la comprensione, viene fornita la seguente tabella di rapporti e sviluppi metrici consentiti. Per le ruote da 28 si può fare riferimento direttamente ai rapporti mentre per ruote di diverso diametro si considerano gli sviluppi metrici (ottenuti considerando una ruota da 28 pollici e circonferenza di 2,136m). Nella tabella sono colorate in verde le celle relative a quelli ammessi e in rosso le celle relative a quelli non ammessi

DENTI DELLA MOLTIPLICA ANTERIORE PIU' GRANDE	DENTI DELLA CORONA PIÙ PICCOLA DEL PIGNONE POSTERIORE											
	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21
39	8,330	7,573	6,942	6,408	5,950	5,554	5,207	4,900	4,628	4,384	4,165	3,967
40	8,544	7,767	7,120	6,572	6,103	5,696	5,340	5,026	4,747	4,497	4,272	4,069
41	8,758	7,961	7,298	6,737	6,255	5,838	5,474	5,152	4,865	4,609	4,379	4,170
42	8,971	8,156	7,476	6,901	6,408	5,981	5,607	5,277	4,984	4,722	4,486	4,272
43	9,185	8,350	7,654	7,065	6,561	6,123	5,741	5,403	5,103	4,834	4,592	4,374
44	9,398	8,544	7,832	7,230	6,713	6,266	5,874	5,528	5,221	4,947	4,699	4,475
45	9,612	8,738	8,010	7,394	6,866	6,408	6,008	5,654	5,340	5,059	4,806	4,577
46	9,826	8,932	8,188	7,558	7,018	6,550	6,141	5,780	5,459	5,171	4,913	4,679
47	10,039	9,127	8,366	7,722	7,171	6,693	6,275	5,905	5,577	5,284	5,020	4,781
48	10,253	9,321	8,544	7,887	7,323	6,835	6,408	6,031	5,696	5,396	5,126	4,882
49	10,466	9,515	8,722	8,051	7,476	6,978	6,542	6,157	5,815	5,509	5,233	4,984
50	10,680	9,709	8,900	8,215	7,629	7,120	6,675	6,282	5,933	5,621	5,340	5,086
51	10,894	9,903	9,078	8,380	7,781	7,262	6,809	6,408	6,052	5,733	5,447	5,187
52	11,107	10,097	9,256	8,544	7,934	7,405	6,942	6,534	6,171	5,846	5,554	5,289
53	11,321	10,292	9,434	8,708	8,086	7,547	7,076	6,659	6,289	5,958	5,660	5,391
54	11,534	10,486	9,612	8,873	8,239	7,690	7,209	6,785	6,408	6,071	5,767	5,493
55	11,748	10,680	9,790	9,037	8,391	7,832	7,343	6,911	6,527	6,183	5,874	5,594
56	11,962	10,874	9,968	9,201	8,544	7,974	7,476	7,036	6,645	6,296	5,981	5,696
57	12,175	11,068	10,146	9,366	8,697	8,117	7,610	7,162	6,764	6,408	6,088	5,798
58	12,389	11,263	10,324	9,530	8,849	8,259	7,743	7,288	6,883	6,520	6,194	5,899
59	12,602	11,457	10,502	9,694	9,002	8,402	7,877	7,413	7,001	6,633	6,301	6,001
60	12,816	11,651	10,680	9,858	9,154	8,544	8,010	7,539	7,120	6,745	6,408	6,103

5.2.b) Tipologia biciclette

(i). Per tutte le categorie Youth A, Youth B e Junior è ammesso l'uso esclusivo di biciclette da corsa con telai a geometria tradizionale e conformi alle Norme U.C.I. relative all'anno in corso.

(ii). Per tutto quello non contemplato in questo documento valgono le norme identificate nel RT della Fitri.

(iii). I Giudici di Gara hanno la facoltà di visionare i telai, le forcelle, le ruote e tutti gli equipaggiamenti della bicicletta, determinandone l'eventuale l'idoneità per la specifica gara, rifacendosi alle specifiche norme UCI e ITU. L'atleta è responsabile dell'idoneità e della funzionalità del mezzo e dei suoi accessori.

(iv). Per le gare delle categorie giovanissimi non è ammesso l'uso di biciclette da strada.

(v). Gli atleti delle categorie Youth e Junior non possono gareggiare con la MTB nelle prove di Campionato Italiano, in quelle di Coppa Italia e, se non esplicitamente dichiarato, nelle gare nazionali giovanili. In casi eccezionali può essere preventivamente fatta richiesta alla Commissione Giovani della Fitri. La commissione valuterà se concedere un permesso straordinario, valido solo per una gara. Resta inteso che le MTB non possono avere uno sviluppo metrico superiore a quello di una bicicletta con ruote da 28 pollici e con rapporto 53/16.

5.2.c) Ruote

UCI aggiorna costantemente l'elenco delle ruote definite STANDARD o non STANDARD (a seconda del numero di raggi e delle loro geometria). Gli atleti sono tenuti a prenderne visione in quanto responsabili dei componenti utilizzati nell'allestimento della bicicletta.

(i) È permesso nelle gare con scia consentita (legal draft) l'uso di 12 o più raggi (ruote di tipo STANDARD o non STANDARD), non necessariamente metallici

(ii) Non è permesso nelle gare con scia consentita (legal draft) l'uso di:
- ruote del tipo lenticolare o a razze;
- ruote con un numero di raggi inferiore a 12.

5.2.d) Appendici

(i) È vietata l'applicazione di qualsiasi tipo di appendici (prolunghe o clip on) sui manubri dritti da MTB. Non sono considerate appendici le impugnature laterali del manubrio da MTB.
(ii) tutti i manubri nella parte terminale devono essere chiusi;
(iii) nelle gare con scia consentita le appendici (SOLO per la categoria Junior) non devono superare la linea frontale più esterna delle leve dei freni; le appendici, nella parte terminale, devono essere chiuse e unite con materiale solido fissato in modo permanente, sono, quindi, escluse le chiusure con gomma o altri materiali flessibili. Non sono consentiti fissaggi con nastro

5.2.e) Uso delle MTB

Il mercato delle biciclette MTB continua a proporre mezzi nuovi e sempre più performanti e specializzati. Allo scopo di garantire a tutti i giovani atleti la possibilità di competere con un mezzo omogeneo e accessibile a tutti, fino a nuove indicazioni valgono i punti seguenti:

(i) il cerchio da 29 pollici è consentito per le categorie Giovani e vietato per le categorie Giovanissimi;

(ii) per le gare in MTB è vietato il cerchio utilizzato nelle bici da corsa e la sezione minima del pneumatico e di 1,5 pollici;

(iii) le coperture delle ruote delle MTB non possono essere di tipo "slick", salvo che la gara sia di tipo promozionale e completamente su strada asfaltata oppure riservata a categorie promozionali e completamente su strada asfaltata;

(iv) in ogni caso e qualunque sia la dimensione del cerchio le MTB non possono avere uno sviluppo metrico superiore a quello di una bicicletta con ruote da 28 pollici e con rapporto 53/16. È facoltà dei giudici di gara permettere all'atleta di gareggiare mediante blocco del cambio sul massimo rapporto consentito.

5.3 PREMIAZIONI

In tutte le gare che assegnano titoli giovanili e nelle prove di Coppa Italia deve essere prevista la premiazione sul podio per i primi sei atleti classificati.

Per le categorie Giovanissimi ed in particolare per cuccioli e minicuccioli è preferibile premiare tutti i partecipanti direttamente all'arrivo, senza allestire un protocollo ufficiale di premiazione post gara.

5.4 GRIGLIE E PROCEDURE DI PARTENZA

Per le gare con partenze numerose di oltre 50 atleti e quando la zona di partenza rende le prime fasi di gara inaccettabilmente pericolose si propongono le griglie di partenza distanziate di 5m. Nelle procedure di partenza delle gare nazionali si propone la chiamata dei primi 10 atleti quando le liste di partenza sono ordinate in base al ranking attuale di Coppa Italia.

6 PROGRAMMA GARE 2018

6.1 CALENDARIO INTERNAZIONALE

Le attività internazionali, con le rispettive modalità e procedure di accesso e selezione sono descritte nel documento SNG 2018 disponibile sul sito federale nella apposita sezione.

6.2 CALENDARIO NAZIONALE: CAMPIONATI ITALIANI E COPPA ITALIA

Di seguito sono illustrate le competizioni nazionali relativamente agli eventi che assegnano i titoli e alle tappe di Coppa Italia. Il calendario nazionale può essere soggetto a modifiche. L'elenco degli eventi nazionali aggiornato può essere consultato sul sito www.fitri.it .

DATE E LUOGO	**7-8 Aprile – Cuneo (CN) - Scadenza iscrizioni: 24 marzo**			
	7 Aprile		8 Aprile	
	Camp. Ita. Giovanili Duathlon e COPPA ITALIA 1		**Camp. Ita a Staffetta**	
YOUTH A	Duathlon	2000m/6km/1000m	Staffette 2M 2F	2000m/6km/1km
YOUTH B	Duathlon	3000m/10km/1500m		
JUNIOR	Duathlon	5000m/20km/2500m	Staffette 2M 2F	2000m/6km/1km
U23	Duathlon (Coppa Italia)	5000m/20km/2500m	NO	NO

Solo per la categoria ragazzi che si vogliono coinvolgere progressivamente su un'attività di tipo agonistico:

DATE E LUOGO	**7-8 Aprile – Cuneo (CN) - Scadenza iscrizioni: 24 marzo**			
	7 Aprile		8 Aprile	
RAGAZZI	**Duathlon valido per TROFEO ITALIA**		**Duathlon a Staffetta**	
	Duathlon	800m/3kmMTB/400m	Staffette 2M 2F	800m/3kmMTB/400m

DATE E LUOGO	**2-3 Giugno – Porto Sant'Elpidio (FM) - Scadenza iscrizioni: 18 maggio**			
	2 Giugno		3 Giugno	
GIOVANI	**Camp. Ita Giovanili Aquathlon**		**COPPA ITALIA 2**	
YOUTH A	Aquathlon	400m/1500m	Triathlon Supersprint	400m/10km/3km
YOUTH B	Aquathlon	400m/1500m	Triathlon Sprint	750m/20km/5km
JUNIOR	Aquathlon	750m/3000m	Triathlon Sprint	750m/20km/5km
U23	Triathlon (Coppa Italia)	750m/20km/5km	NO	NO

Solo per la categoria ragazzi che si vogliono coinvolgere progressivamente su un'attività di tipo agonistico:

	2 Giugno		3 Giugno	
RAGAZZI	**Aquathlon valido per TROFEO ITALIA**		**Triathlon valido per TROFEO ITALIA**	
	Aquathlon ind	200m /1000m	Triathlon ind	200m/3km MTB /1000m
ESORDIENTI	Aquathlon ind	100m /500m	Triathlon ind	100m/1,5km MTB /500m

DATE E LUOGO	**14-15 Luglio – Sede:TBD - Scadenza iscrizioni: TBD:**			
	14 luglio		15 luglio	
GIOVANI	**Camp. Ita Giovanili Triathlon e COPPA ITALIA 3**		**Camp.Ita Squadre**	
YOUTH A	Triathlon	300m/6km/2000m	Staffette 2M2F	300m/4km/1km
YOUTH B	Triathlon	400m/10km/3000m		
JUNIOR	Triathlon	750m/20km/5000m		
U23	Triathlon (Coppa Italia)	750m/20km/5000m	NO	NO

DATE E LUOGO	22-23 Set – Sede: Sanremo (IM) - Scadenza iscrizioni: 7 settembre			
	22 settembre		23 settembre	
GIOVANI	**Camp. Ita Giovanili a Squadre Crono**		**Coppa delle Regioni**	
YOUTH A	Triathlon Crono	300m/4km/1km	Staffette 2M2F	300m/4km/1km
YOUTH B				
JUNIOR				
U23			NO	NO

Solo per la categoria ragazzi che si vogliono coinvolgere progressivamente su un'attività di tipo agonistico:

DATE E LUOGO	22-23 Set – Sede: Sanremo (IM) - Scadenza iscrizioni: 7 settembre			
	22 settembre		23 settembre	
RAGAZZI	**Triathlon valido per TROFEO ITALIA**		**Coppa delle Regioni**	
	Triathlon	200m/3km MTB /1000m	Staffette 2M2F	200m/3km MTB /1000m

6.3 CALENDARIO E ORGANIZZAZIONE PROVE PSN

Le PSN non sono uno strumento di selezione ma un mezzo per il coinvolgimento e il reclutamento e uno strumento che permette ai tecnici utili riferimenti per la preparazione. Il calendario delle prove PSN è a carattere interregionale. Ogni RGT fornirà il calendario relativo alla propria area in modo da costituire un calendario nazionale che verrà reso disponibile nella apposita sezione del sito federale. Variazioni e aggiornamenti verranno prontamente comunicati attraverso i canali di comunicazione federali.
Il RGT non avrà limiti nella possibilità di organizzare incontri validi per le prove PSN che possono essere disputate anche su una sola disciplina e nel contesto di allenamento collettivo. Quando richiesto è necessario l'utilizzo di una telecamera fissa per la validazione della prova. Il filmato dovrà essere inviato insieme ai risultati per la validazione delle prove tempo.
Per ulteriori informazioni e approfondimenti sulle prove PSN (distanze valide, assegnazione dei punteggi e regolamenti) si rimanda al documento PSN del corrente anno, disponibile sul sito federale nella apposita sezione www.fitri.it/giovani/entra nel Team/prove PSN.

6.4 GRADUATORIE NAZIONALI E REGIONALI PROVE PSN 2018

Le graduatorie nazionali basate sulle prove PSN verranno pubblicate tre volte all'anno e faranno riferimento ai periodi:

- 1° Graduatoria 2018: dal 1 Gennaio al 1 Giugno 2018
- 2° Graduatoria 2018: dal 1 Gennaio al 9 Settembre 2018

In aggiunta a queste verrà pubblicata anche una graduatoria nazionale 2018 in riferimento al periodo dal 1 Gennaio 2018 al 31 Dicembre 2018.

Le graduatorie nazionali saranno utilizzate:

- come mezzo per il monitoraggio del movimento
- per l'attribuzione dei punteggi ai fini del Campionato Italiano di Società Giovani e del Trofeo Italia
- come strumento per il coinvolgimento nei programmi del Development Program.

Contestualmente alle graduatorie nazionali, possono essere rese pubbliche anche quelle regionali e verranno utilizzate sia come strumento di monitoraggio che di coinvolgimento dei migliori atleti delle graduatorie regionali e nei raduni territoriali su convocazione (RTC) del Development Program.

7 CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' GIOVANI

Il Campionato Italiano di Società Giovani è un titolo per Società che riguarda le categorie Youth e Junior e tiene conto sia della attività agonistica giovanile annuale delle Società che dell'attività tecnica realizzata dalle Società nello sviluppo di atleti in grado di competere in ambito internazionale, in funzione di uno sviluppo verso l'alto livello. Il titolo viene assegnato alla Società che ottiene il miglior punteggio sommando i punti ottenuti da:

i. le classifiche individuali dei Campionati di triathlon, di duathlon e di aquathlon,
ii. le classifiche dei Campionati italiani a staffetta di triathlon, duathlon e crono a squadre
iii. le classifiche individuali di Coppa Italia (somma dei punti della classifica finale di Coppa Italia)
iv. la 2° graduatoria nazionale delle prove PSN
v. tabella punti al par. 7.2 per l'attività tecnica realizzata dalle Società nello sviluppo di atleti in grado di competere in ambito internazionale, in funzione di uno sviluppo verso l'alto livello

7.1 PROVE VALIDE PER L'ASSEGNAZIONE DI PUNTI

Ai fini della determinazione della classifica finale vengono quindi considerate le seguenti competizioni:

i. Campionato Italiano Duathlon Youth A, B e Junior individuale M e F;
ii. Campionato Italiano Aquathlon Youth A, B e Junior individuale M e F;
iii. Campionato Italiano Triathlon Youth A, B e Junior individuale M e F;
iv. Campionato Italiano Triathlon Youth e Junior a staffetta mista (2F+2M);
v. Campionato Italiano Duathlon Youth e Junior a staffetta mista (2F+2M);
vi. Classifica Finale individuale Coppa Italia Youth A, B e Junior M e F;
vii. Campionato Italiano cronometro a squadre Youth e Junior.
viii. 2° Graduatoria nazionale M e F delle prove PSN

a) per le categorie Youth A, B e Junior
b) il punteggio della graduatoria nazionale ai fini del Campionato Italiano di Società Giovani verrà assegnato a fine stagione solo se l'atleta avrà partecipato ad almeno tre gare giovanili nel corso dell'anno e comprendenti almeno due prove di triathlon oppure una prova di triathlon e una di duathlon.
c) Solo per la graduatoria PSN il punteggio ottenuto dalla tabella al punto v. deve essere moltiplicato per il coefficiente di peso della tabella seguente

Peso da attribuire al punteggio ottenuto dalle prove PSN per definire quello per il Campionato Italiano di Società Giovani	
Youth A	0,5
Youth B	0,4
Junior	0,3

La tabella seguente mostra il sistema di assegnazione dei punteggi negli eventi validi ai fini del Campionato Italiano di Società Giovani

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
100	80	67	58	51	46	42	38	35	33	31	29	27	26	24	23	22	21	20	19	19	18	17	17	16
26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50
16	15	15	14	14	13	13	13	12	12	12	12	11	11	11	11	10	10	10	10	10	9	9	9	9
51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69	70	71	72	73	74	75
9	9	8	8	8	8	8	8	8	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	7	6	6	6	6	6
76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	>99
6	6	6	6	6	6	6	6	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5	5

TAB. PUNTI : la linea rossa esprime la posizione e quella neutra il punteggio corrispondente assegnato.

7.2 TABELLA PUNTI PER L'ATTIVITA' DI SVILUPPO

Risultato individuale Junior ai campionati Mondiali	500 punti al primo e poi con riduzione del 7,5% per ogni posizione in classifica per i Top 30
Risultato individuale Junior ai campionati Europei	400 punti al primo e poi con riduzione del 7,5% per ogni posizione in classifica per i Top 20
Risultato individuale Youth ai campionati Europei	200 punti al primo e poi con riduzione del 7,5% per ogni posizione in classifica per i Top 15
Junior qualificato per i campionati mondiali	200 punti
Junior qualificato per i campionati europei	150 punti
Atleta selezionato per il campionato europeo a squadre	80 punti
Risultato individuale ottenuto in Coppa Europa Junior (fino ad un massimo di tre punteggi per atleta)	100 punti al primo e poi con riduzione del 7,5% per ogni posizione in classifica per i Top 8

TAB 7.2

7.3 MONTEPREMI

La Fitri mette a disposizione un montepremi di 15.600 euro distribuito alle prime 20 Società classificate al Campionato Italiano di Società secondo la seguente tabella:

CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA' GIOVANI			
tabella premi (euro)			
posizione	premio	posizione	premio
1	2000,00	11	500,00
2	1700,00	12	500,00
3	1500,00	13	450,00
4	1300,00	14	450,00
5	1100,00	15	400,00
6	1000,00	16	300,00
7	900,00	17	300,00
8	800,00	18	300,00
9	750,00	19	300,00
10	750,00	20	300,00

8 COPPA ITALIA

La Coppa Italia è un circuito sul territorio nazionale, costituito da una serie di gare riservate alle categorie Ragazzi, Youth A e B, Junior e U23. La partecipazione alle prove di Coppa Italia è anche la prima occasione per i Giovani di confrontarsi ed esprimersi a livello nazionale e per questo rilevante ai fini dell'inserimento nelle fasce di interesse del Development Program.
Le età a cui si rivolge sono caratterizzate dalla crescita e sviluppo a lungo termine e anche nei periodi competitivi ci sono elementi dell'allenamento di carattere generale e non finalizzati alla competizione. Per cui è importante strutturare il calendario in sintonia alle esigenze di preparazione dei Giovani, distribuendo gli impegni agonistici durante la stagione da marzo a ottobre. La formula e le distanze gara sono parte del progetto tecnico che vuole indirizzare gli atleti sulla strada metodologica più corretta verso la pratica di alto livello e sono illustrate nel paragrafo 5.2.

8.1 REGOLAMENTO E PUNTI

Il circuito di Coppa Italia prevede il rispetto delle regole enunciate di seguito.

I. Per poter entrare nella classifica finale occorre aver partecipato ad almeno 2 delle le prove previste
II. Per la classifica finale verranno considerati i punteggi delle 3 prove di Coppa Italia
III. In caso di ritiro verranno assegnati 2 punti e la prova sarà considerata tra le 2 obbligatorie per accedere alla classifica finale
IV. In caso di squalifica non viene assegnato alcun punteggio
V. In caso di parità di punteggio finale, saranno considerati nell'ordine le classifiche dei Campionati Italiani Giovanili di Triathlon, di Duathlon e di Aquathlon
VI. Gli atleti della categoria Ragazzi, che si vogliono coinvolgere progressivamente su un attività di tipo agonistico e quindi mettere in contatto con il mondo dei Giovani, parteciperanno alle due tappe previste di Coppa Italia e alla Coppa delle Regioni. La partecipazione avverrà in gare separate dai giovani e, dove è previsto l'uso della bicicletta, nel rispetto delle distanze e dell'uso della MTB previste per la categoria.
VII. Per l'attribuzione dei punteggi viene utilizzata la tabella punti del capito 7.

9 ATTIVITA' GIOVANISSIMI

Le attività delle categorie Giovanissimi sono costituite da una serie di eventi che insieme vogliono fornire le migliori occasioni di partecipazione, divertimento ed esperienze di gara. Nelle categorie giovanissimi il concetto di Gara è legato alla possibilità di fare esperienze divertenti e formative e non alla prestazione.
Le attività dei giovanissimi dovrebbero essere della seguente tipologia:

(i). Minicuccioli	Gioco, abilità (TTA), staffette;
(ii). Cuccioli	Abilità (TTA), gioco, staffette;
(iii). Esordienti	Abilità (TTA), staffette gara (anche su prove di abilità come TTA), prove enduro, Gare individuali nelle varie discipline;
(iv). Ragazzi	Staffette, prove enduro, gare individuali nelle varie discipline;

Le stesse vengono svolte prevalentemente a livello locale, regionale e interregionale. Solo per le categorie Ragazzi ed Esordienti è prevista una limitata attività di tipo nazionale.

I momenti di confronto e partecipazione collettiva dei Giovanissimi devono essere quindi rivolti alle esperienze motorie, al monitoraggio e alle valutazioni nel rispetto del progetto di crescita a lungo termine. Vanno ridotte per quanto possibile le esperienze di gara realizzate semplicemente su una riduzione in termini di distanze proposte dell'attività agonistica proposta agli atleti di maggiori età.
In linea con questo concetto e con la possibilità di verificare nella gara elementi importanti per la preparazione e la crescita sono state inserite le prove TTA.
Con l'aumento del numero dei tesserati diventa sempre meno gestibile un circuito di gare nazionali mentre a livello territoriale (Regionale e Interregionale) è più facile un confronto di qualità tra atleti senza riunire per forza in un'unica sede di gara tutte le società. Questo favorisce la tendenza generale al decentramento delle attività con i più giovani. Di seguito quindi sono descritti i trofei interregionali dedicati a Giovani e Giovanissimi.

9.1 TTA

Si ritiene importante inserire nelle gare dei giovanissimi una prova legata alle abilità specifiche del Triathlon nel rispetto del significato formativo e ludico della gara per i più piccoli. Nelle categorie giovanissimi il concetto di Gara è legato alla possibilità di fare esperienze divertenti e formative e non alla prestazione. In linea con questo concetto e con la possibilità di verificare nella gara elementi importanti per la preparazione e la crescita a lungo termine sono state inserite le serie di prove denominate TTA (Triathlon Transition & Abilities) e caratterizzate da un forte peso dato alle abilità motorie e agli elementi tecnici e coordinativi, che devono essere un bagaglio motorio acquisito per i giovani atleti. Le descrizioni dettagliate delle prove e dei regolamenti sono fornite in allegato.

9.2 TROFEO ITALIA

Il Trofeo Italia è riservato alle categorie Esordienti e Ragazzi ed è composto da:

a. prova nazionale;
b. tappe di Coppa Italia nelle quali è prevista la categoria Ragazzi;
c. graduatoria PSN di categoria.

9.2.a) Prova nazionale del Trofeo Italia

La prova nazionale è caratterizzata dai seguenti elementi:

a. è costituita da una prova di aquathlon e una di triathlon;

b. è svolta in un'unica sede in 2 giorni con formula semifinale nell'aquathlon e finale nel triathlon;

c. devono essere previste diverse griglie di partenza da 25 atleti, suddivisi in base alla classifica dell'aquathlon, distanziate di circa 10 metri secondo la direzione di partenza;

d. lo start è contemporaneo e gli atleti delle griglie possono superarsi tra loro concorrendo alla migliore posizione che riescono a conseguire.

9.2.b) Classifica del Trofeo Italia

Ai fini della determinazione della classifica finale vengono quindi considerati i seguenti elementi:

a. Prova nazionale: nella prova nazionale di triathlon le Società accumulano punteggi per ogni atleta secondo la tabella punti definita al capitolo 7.

b. 2° Graduatoria nazionale delle prove PSN

   a. per le categorie Esordienti e Ragazzi
   b. sono validi i tempi acquisiti dal 1 Gennaio al 9 Settembre 2018.
   c. Il punteggio dato dalla graduatoria PSN è pari a quello della tabella al punto precedente moltiplicato per il coefficiente di peso 0,5.

La somma dei punteggi accumulati con il contributo degli atleti determina la classifica di Società finale.

9.2.c) Montepremi

La FITRI mette a disposizione un montepremi di 7.450 euro distribuito alle prime 20 Società classificate nel Trofeo Italia Giovanissimi secondo la seguente tabella.

Trofeo Italia							
tabella premi (euro) per le Società							
posizione	premio	posizione	premio	posizione	premio	posizione	premio
1	1.250,00	6	500,00	11	200,00	16	100,00
2	900,00	7	400,00	12	200,00	17	100,00
3	800,00	8	300,00	13	200,00	18	100,00
4	700,00	9	250,00	14	200,00	19	100,00
5	600,00	10	250,00	15	200,00	20	100,00

9.3 TAPPE AGGIUNTIVE PER LA CATEGORIA RAGAZZI IN COPPA ITALIA E COPPA DELLE REGIONI

Solo gli atleti della categoria Ragazzi, che si vogliono coinvolgere progressivamente su un'attività di tipo agonistico e quindi mettere in contatto con il mondo dei Giovani, possono partecipare alle due tappe previste di Coppa Italia e alla Coppa delle Regioni. La partecipazione avverrà in gare separate dai giovani e,

dove è previsto l'uso della bicicletta, nel rispetto delle distanze e dell'uso della MTB previste per la categoria. In questo caso per la categoria ragazzi le prove di Coppa Italia portano punteggio per il Trofeo Italia.
L'atleta porterà punteggio alla Società nella partecipazione alla prova di Coppa Italia quando è prevista la categoria Ragazzi secondo la tabella punti definita nel capitolo 8 relativo alla Coppa Italia.

9.4 TROFEO NORD-EST, NORD-OVEST, CENTRO E SUD

Con l'aumento del numero dei tesserati diventa sempre meno gestibile un circuito di gare nazionali mentre a livello territoriale (Regionale e Interregionale) è più facile un confronto di qualità tra atleti senza riunire per forza in un'unica sede di gara tutte le società. Questo favorisce la tendenza generale al decentramento delle attività con i più giovani. Di seguito quindi sono descritti i trofei interregionali dedicati a Giovani e Giovanissimi.

Sulla base di quanto previsto dal Programma Attività Giovanile, saranno istituiti per il 2018 i seguenti Trofei Interregionali:

- **Trofeo Interregionale Nord-Est** : Emilia-Romagna, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige
- **Trofeo Interregionale Nord-Ovest** : Piemonte – Valle D'Aosta, Liguria, Lombardia
- **Trofeo Interregionale Centro** : Lazio, Marche, Umbria, Toscana, Abruzzo, Molise
- **Trofeo Interregionale Sud** : Campania, Calabria, Basilicata, Puglia

I trofei interregionali sono istituiti dalla cooperazione di tutte le regioni coinvolte mediante l'interazione tra gli organi territoriali pertinenti. Il Referente di Macroarea, con il supporto del CNG, dovrà facilitare il processo di decisione delle tappe nei tempi utili promuovendo collaborazione e considerando i criteri comuni da rispettare illustrati di seguito.

Qualora una Società, unicamente per questioni logistiche, ritenga più agevole svolgere l'attività in un concentramento differente rispetto a quello di riferimento, dovrà fare specifica richiesta tramite mail alla Commissione Giovani, utilizzando l'indirizzo giovani@fitri.it

A) CATEGORIE

I Trofei interregionali dovranno rispondere alle esigenze del territorio coinvolto, nel rispetto del Calendario Agonistico Nazionale e garantire la partecipazione a tutte le categorie Giovani e Giovanissimi.

B) CRITERI COMUNI

Sono elencati di seguito i criteri comuni che è necessario rispettare nell'organizzazione dei circuiti.

- Dovrà essere individuata al massimo una prova per ogni Regione del concentramento, cercando di interessare tutte le regioni coinvolte e in accordo con il rispettivo Comitato Regionale, con un minimo di tre fino a un massimo di prove, compresa la finale, date dal numero di regioni interessate.
- Dovranno essere previste almeno due prove di Triathlon e una prova di Duathlon;
- Vanno privilegiate gare con elevata componente tecnica/formativa nel ciclismo.
- Per consentire alle società di raggiungere agevolmente i luoghi di svolgimento, l'orario di partenza

delle competizioni dovrà essere posto non prima delle ore11.00.

- Le Società organizzatrici dovranno prevedere la possibilità di mantenere separate per categorie e sesso le singole partenze; le categorie Giovani potranno prevedere partenza unica per YA, YB, Junior Femmine e YA, YB, Junior Maschi
- Le Società organizzatrici dovranno prevedere convenzioni alberghiere per le società ospiti
- Il programma dettagliato con le piantine dei percorsi dovranno essere disponibili sul sito www.fitri.it ed inviati al CTM in maniera tale che possano essere diffusi a tutte le società del concentramento.
- Le distanze di gara dovranno rispettare quanto previsto dal PAG2018, prevedendo quale distanza massima per le categorie Giovani il Supersprint.

C) CLASSIFICHE

- Dovrà essere prevista una classifica individuale sulla base dei punteggi acquisiti nel corso delle singole prove. Ad ogni atleta arrivato sarà assegnato un punteggio sulla base della seguente tabella:

posizione	1°	2°	3°	4°	5°	6°	7°	8°	9°	10°	11°	12°	13°	14°	15°
punti	100	90	80	60	50	40	30	20	15	12	9	8	7	6	5

- Dal 15° posto in poi saranno assegnati 5 punti.
- Si assegneranno 2 punti agli atleti ritirati in gara, mentre non verranno assegnati punti agli atleti squalificati. In ogni caso la prova sarà ritenuta valida ai fini del conteggio per l'ingresso nella classifica finale individuale
- Per accedere alla classifica finale gli atleti dovranno aver preso parte ad almeno tre prove compresa la prova finale
- Agli atleti della categoria Minicuccioli dovrà essere assegnato un punteggio simbolico a partecipazione.
- In caso di parità di punteggio, varrà il piazzamento acquisito nella Finale.
- La classifica di società sarà stilata sulla base dei punteggi acquisiti dagli atleti regolarmente inseriti nella classifica finale individuale.
- Sarà stilata una classifica Giovani ed una classifica Giovanissimi alle quali sarà riconosciuto un Montepremi specifico, ripartito tra le prime 5 società classificate
- Le classifiche di ogni singola prova dovranno essere inviate al CTM entro il lunedì successivo alla competizione, utilizzando il Programma Gestione Gara della Federazione oppure secondo il format che sarà reso disponibile nella sezione "Giovani" del sito federale.

D) MONTEPREMI

I montepremi disponibili per ogni area sono i seguenti:

- Nord Est: 3000 euro
- Nord Ovest: 3000 euro
- Centro: 2500 euro
- Sud: 1500 euro
- Isole: fino a 1000 euro

Detti importi saranno suddivisi secondo le seguenti percentuali: 36%, 28%, 20%,12%,4%

10 COPPA DELLE REGIONI

La Coppa delle Regioni è una manifestazione a cui gli atleti partecipano per rappresentative dei Comitati Regionali.

10.1 REGOLAMENTO

i. La Coppa delle Regioni si disputa su formula a staffetta mista e ogni squadra è composta da 4 atleti, 2 uomini (M) e 2 donne (F) nell'ordine F-M-F-M

ii. La manifestazione si svolge a fine stagione, insieme alla Finale di Coppa Italia, rappresentando la chiusura della stagione agonistica giovanile nazionale.

iii. La prova di Coppa delle Regioni prevede una classifica Youth e una Junior.

iv. Ogni squadra Youth può essere indistintamente formata da YA o YB

v. Ogni squadra Junior deve essere formata almeno da due atleti della categoria Junior e completata, dove mancante, con atleti delle categorie YA o YB

vi. Le rappresentative regionali dovranno essere accompagnate da un Rappresentante del Comitato Regionale (Presidente o Consigliere o Fiduciario Tecnico Regionale): ogni Comitato Regionale dovrà comunicare alla Commissione Giovani il nome del Fiduciario Tecnico Regionale (nominato dal Comitato Regionale) che deve essere in regola con il tesseramento tecnico e con gli aggiornamenti previsti.

vii. È obbligatoria l'indicazione del solo primo staffettista; la successione degli altri staffettisti, comunque iscritti alla gara, va effettuata a discrezione del Tecnico Regionale nel corso della competizione, indicando al Giudice di Gara addetto alle transizioni l'atleta da inserire nella zona di cambio.

viii. La prima squadra classificata della Regione esclude dalla classifica e dal Premio Classifica le altre Squadre della stessa categoria della propria Regione.

ix. Non potranno partecipare squadre "miste", composte da atleti appartenenti a Regioni diverse.

x. Sarà compito del Comitato Regionale o del Delegato Regionale, supportato quando richiesto dal RGT, assicurare la presenza di almeno una Rappresentativa Regionale, comunicando 15 giorni prima al CNG la disponibilità di una o più Squadre.

xi. Le formazioni saranno selezionate e convocate dal Comitato Regionale attraverso le figure da esso preposte o dal Delegato Regionale in assenza del Comitato Regionale.

xii. Le spese di vitto ed alloggio delle Rappresentative Regionali sono interamente a carico dei Comitati Regionali.

xiii. Nel caso non sia costituito il Comitato Regionale, il Delegato Regionale/Provinciale potrà costituire una Squadra e iscriverla facendo richiesta alla Commissione Giovani.

xiv. In via sperimentale è prevista la partecipazione della categoria ragazzi con le stesse modalità delle altre categorie, nel rispetto del regolamento previsto per la categoria (distanze e uso delle MTB).

11.2 MONTEPREMI

La FITRI mette a disposizione un montepremi di 4.000 euro secondo la seguente tabella:

COPPA DELLE REGIONI			
Posizione finale Squadra ***YOUTH***	Premi (euro)	Posizione finale Squadra ***JUNIOR***	Premi (euro)
1	600,00	1	600,00
2	500,00	2	500,00
3	400,00	3	400,00
4	300,00	4	300,00
5	200,00	5	200,00

È inoltre previsto un contributo di partecipazione di 150 euro per ogni squadra regolarmente selezionata dai Comitati Regionali, fino ad un massimo di 5 squadre totali (somma squadre Junior e Youth) per ogni Regione. Il contributo viene erogato esclusivamente nel caso in cui il tecnico accompagnatore sia regolarmente inserito nei quadri tecnici per la stagione in corso.

11 ORGANIZZAZIONE GARE REGIONALI

La crescita rapida e continua delle manifestazioni giovanili rende necessari continui adeguamenti alle nuove realtà tecniche e organizzative. Se da un lato, infatti, le gare giovanili sono strumento e momento dell'attività agonistica, dall'altro sono anche importante mezzo di promozione, poiché molto spesso per alcuni ragazzi il primo approccio con la multidisciplina avviene attraverso la partecipazione ad una gara.
Occorre quindi definire i diversi obiettivi e strumenti coordinando al meglio tutti gli attori coinvolti: le Società, i Comitati Regionali, i referenti federali per l'Attività Giovanile, l'Ufficio Gare della FITRI, gli organi di comunicazione interna e esterna della FITRI, gli enti e le autorità pubbliche, gli enti e le associazioni culturali e sportive del territorio, le scuole, le famiglie e i giovani atleti. Sarà compito del RGT in accordo con i Comitati Regionali provvedere a conciliare e utilizzare gli interessi di ognuno affinché venga realizzata una manifestazione all'altezza delle potenzialità del territorio.
I passi da seguire nella organizzazione delle gare sono i seguenti:

I. le Società che intendono organizzare manifestazioni giovanili devono farne specifica richiesta al proprio Comitato Regionale;

II. tutta la documentazione, compresa la dichiarazione di responsabilità firmata in originale, deve essere inviata esclusivamente al proprio Comitato Regionale con copia della richiesta gara e della Dichiarazione di Responsabilità (prima pagina del 248) all'Ufficio Gare della Federazione;

III. il Comitato Regionale, raccolte tutte le domande e relative documentazioni, verifica con il CGN e con il CTM il calendario del Circuito Interregionale per evitare sovrapposizioni in zone limitrofe;

IV. è facoltà del Comitato Regionale autorizzare o meno manifestazioni giovanili;

V. verificato il calendario con il CGN, il Comitato Regionale provvede da una parte a confermare alle Società richiedenti il relativo nulla osta, dall'altra ad inviare all'Ufficio Gare della Fitri tutte le domande pervenute con relativa dichiarazione di responsabilità;

VI. l'Ufficio Gare provvede a liberare la gara assegnata dai competenti organi della Federazione, affinché la Società possa inserire sul sito www.fitri.it - nella sezione Calendario - le informazioni relative alla manifestazione autorizzata;

VII. le classifiche devono essere redatte utilizzando il software federale per velocizzare e semplificare l'inserimento sul sito federale delle stesse e dei relativi punteggi;

VIII. per tutte le regole non citate in questa sezione fanno fede i documenti Regolamento Tecnico e Circolare Gare disponibili sul sito federale.

11 PROMOZIONE E SCUOLA

L'attività di promozione e le attività con il mondo scolastico saranno caratterizzate da diversi progetti e iniziative, sviluppate sia a livello centrale che mediante il lavoro di progetto e coordinamento dei CTM.

I programmi verranno illustrati in documenti dedicati e le iniziative proposte attraverso le sezioni dedicate del sito federale e altri mezzi di informazione federali.

13 PREMI E INCENTIVI ALLO SVILUPPO

Uno degli obiettivi principali della FITRI deve essere quello di promuovere e realizzare l'Attività Giovanile nel modo più qualificato possibile nel rispetto della salute e della sicurezza dei giovani, sia in funzione del percorso di crescita che porterà gli atleti verso l'alto livello sia in funzione della fondamentale ragione sociale che riveste il ruolo della FITRI nell'attività sportiva giovanile. Per questo motivo sono state aumentate le risorse disponibili per sostenere e promuovere l'attività giovanile.
Queste risorse verranno suddivise in

- premi per i risultati tecnici, che incentivano la partecipazione alle gare nazionali
- premi per l'attività di reclutamento di nuovi potenziali talenti
- contributi forfettari per i pernotti ed i chilometri percorsi che sono di supporto alla pratica dell'attività di gara
- supporto alle Società che sviluppano uno standard di qualità nella proposta dell'attività tecnica ai giovani.

Le risorse per i punti aggiuntivi verranno recuperate in parte da quelle risparmiate con il decentramento dell'attività dei giovanissimi e in parte con l'incremento del budget reso disponibile per il settore.

13.1 PREMI

Di seguito è mostrata la tabella riepilogativa dei premi per l'attività Giovani e Giovanissimi.

TROFEO ITALIA				**CAMP ITA SOCIETA'**			
Giovanissimi (triathlon/duathlon)				**Giovani** (triathlon/duathlon/aquathlon)			
1	1.250,00	11	200,00	1	2.000,00	11	500,00
2	900,00	12	200,00	2	1.700,00	12	500,00
3	800,00	13	200,00	3	1.500,00	13	450,00
4	700,00	14	200,00	4	1.300,00	14	450,00
5	600,00	15	200,00	5	1.100,00	15	400,00
6	500,00	16	100,00	6	1.000,00	16	300,00
7	400,00	17	100,00	7	900,00	17	300,00
8	300,00	18	100,00	8	800,00	18	300,00
9	250,00	19	100,00	9	750,00	19	300,00
10	250,00	20	100,00	10	750,00	20	300,00
TOTALE	7.450,00			TOTALE	15.600,00		

13.2 INCENTIVI ALLO SVILUPPO

Gli incentivi alle Società per l'Attività Giovanile sono finora stati dati unicamente sotto forma di contributi basati su rimborsi richiesti per l'attività di gara. Si vuole invece stimolare un processo di crescita mediante un supporto basato sulla qualità della attività di allenamento proposta e sui progetti di crescita in funzione di una migliore organizzazione dell'attività tecnica. Allo scopo si è creato un sistema di accrediti che consentirà alle Società meritevoli di sviluppare degli standard di qualità per ottenere gli incentivi federali, assegnati su diverse fasce di merito per le Società che operano con Giovani e Giovanissimi. L'obiettivo del progetto è creare un sistema che incentivi le Società a qualificare la proposta giornaliera dell'attività ai Giovani.

REQUISITI GENERALI

Come per il 2017 per ottenere gli incentivi e contributi è necessario che la società rispetti i seguenti requisiti:

i. l'incentivo o il contributo viene concesso alla Società come sostegno allo sviluppo e quindi intende sostenere la Società nel qualificare le attività di allenamento quotidiano. Per ottenere l'incentivo o il contributo è quindi assolutamente necessaria la presenza attiva e costante della Società nelle attività di allenamento dei propri tesserati che devono essere svolte nell'ambiente strutturato dalla Società stessa con i propri tecnici di riferimento.

ii. Il dirigente o il tecnico di riferimento devono aver partecipato a un incontro con un referente del Settore Giovanile per discutere le problematiche della propria attività con i Giovani, programmare possibili sviluppi e richiedere eventuali supporti.

iii. Dalla verifica del RGT competente risulti che la Società si sia impegnata nel proporre, compatibilmente con le risorse disponibili, un'attività giovanile organizzata e il più possibile qualificata.

iv. La Società deve impegnarsi a svolgere sessioni con i Giovani per la sensibilizzazione alla sicurezza, in particolare per il ciclismo.
v. La Società deve esporre a tecnici e atleti i documenti e le linee guida sulla tutela della salute proposte dalla Fitri.
vi. La Società deve impegnarsi ad incrementare le competenze dei propri tecnici attraverso la partecipazione a corsi di formazione, seminari, tirocini e tavoli di lavoro.
vii. La Società deve impegnarsi a retribuire adeguatamente i tecnici, compatibilmente con le risorse disponibili.
viii. La Società deve impegnarsi a partecipare alle attività proposte dal RGT o CTM, quali allenamenti collettivi, prove PSN, raduni RTO e RTC.
ix. Nelle gare, nei raduni e nell'attività di allenamento tecnici, dirigenti e atleti devono rispettare comportamenti adeguati relativamente all'etica, alla sicurezza degli atleti e al fair play.

Per richiedere i contributi, le società dovranno compilare una scheda di qualità per la dichiarazione dell'effettiva attività svolta in base ai suddetti criteri.
Le Società che soddisferanno i criteri descritti otterranno l'accredito di qualità relativo alla fascia corrispondente e il relativo contributo federale, mentre le Società che ricevono note negative nel 2018 si vedranno diminuire la fascia di merito acquisita, finché non avranno ottemperato alle eventuali lacune.

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE

Il budget disponibile sarà ripartito destinando il 50% agli incentivi allo sviluppo e il 50% al contributo assegnato secondo il criterio di rimborso valido nel 2017.
Come illustrato nella tabella successiva l'incentivo allo sviluppo viene assegnato tramite due canali:
1) Incentivo basato sulla qualità dell'attività svolta e secondo la fascia di merito acquisita dalla Società
2) Incentivo basato sul merito per il Development Program, calcolato con il contributo di tre fattori:
   a. merito degli atleti nel Development Program
   b. qualità dell'attività agonistica
   c. premio reclutamento.

CRITERIO		BUDGET DISPONIBILE
CONTRIBUTO viaggi e pernotto (vecchio criterio contributi)		50%
1 **INCENTIVO** basato sulla qualità della attività		40%
2 **INCENTIVO** basato sul merito Programma di Sviluppo	2.a fasce di merito del PS	4%
	2.b qualità attività agonistica	3,5%
	2.c reclutamento	2,5%

* se dopo il calcolo la somma totale dei contributi o degli incentivi dovesse superare le risorse disponibili per il singolo criterio di assegnazione verranno ridotti proporzionalmente tutte le quote (rispettando quindi il peso acquisito) per non eccedere dal budget disponibile.

1) INCENTIVO SVILUPPO QUALITATIVO DELL'ATTIVITA' QUOTIDIANA.

Incentivo base a seconda dell'attività della Società e della fascia di merito (A,B,C,D)

Il valore di incentivo iniziale è una quota basata sul numero di atleti tesserati. Questa quota subisce poi una serie di aggiustamenti che pesano la qualità dell'attività svolta. Quindi due Società con lo stesso numero di atleti giovani partono dalla stessa quota iniziale, che può essere drasticamente ridotta o valorizzata se soddisfa o meno determinati criteri di qualità elencati di seguito.

a) **Numero di tesserati**. Il calcolo dell'incentivo per una società parte da un criterio oggettivo basato sul numero di tesserati del settore giovanile che hanno fatto almeno due gare nell'anno in corso. Il numero viene poi pesato a seconda della categoria assumendo per convenzione che l'attività di uno Y-JU costa quanto 3 CU-MC e che l'attività di 2 Y-JU costa quanto 3 ES-RA.

Coefficiente di peso per categoria		Per essere considerati nel calcolo gli atleti tesserati devono aver svolto nella stagione in corso:
Ju,YB	1	Almeno 2 prove nazionali giovanili o inseriti nelle liste del Programa di Sviluppo
Ya	0,85	Almeno 2 gare tra quelle nazionali giovanili o interregionali, oppure inseriti nelle liste del PS
Es,Ra	0,7	Almeno 2 gare del circuito regionale
CU,MC	0,3	

b) **Rapporto tecnici/atleti.** Per lo svolgimento di un'attività di qualità è essenziale la presenza di un numero adeguato di tecnici. L'incentivo al punto a) viene quindi pesato in base al numero di tecnici tesserati che operano con i giovani nelle attività di allenamento, e in particolare in base al rapporto atleti/tecnici, considerando ottimale un rapporto inferiore a 20. Man mano che il rapporto tra numero di atleti e numero di tecnici aumenta (quindi ci sono più di 20 atleti per un solo tecnico) viene ridotto l'incentivo iniziale.

c) **Atleti inseriti nelle fasce nazionali di interesse**. Un elemento di merito è il numero di atleti nelle fasce di LN e LT del PS relativamente agli atleti tesserati, che vengono definite in base ai criteri oggettivi elencati nel PS del corrente anno. Considerando ottimale un rapporto superiore al 10% degli atleti tesserati, man mano che il rapporto tra il numero di atleti nelle fasce nazionali e il numero di atleti tesserati diminuisce (quindi ci sono meno del 10% di atleti nelle fasce di interesse) viene ridotto l'incentivo iniziale.

d) **Fascia di merito**. L'identificazione della fascia di merito, avendo una determinazione difficile da rendere completamente oggettiva, può variare dall'incrementare il valore calcolato del 25% nel caso di fascia massima a ridurre del 50% nel caso di fascia minima. I referenti territoriali non hanno potere decisionale sulla fascia di merito ma verificano soprattutto i parametri per il calcolo dell'incentivo e in particolare che:
   a. i tecnici tesserati svolgono realmente attività con la Società e non siano fittizi
   b. i tesserati svolgono realmente attività di allenamento con la Società

In base alla fascia l'incentivo viene modificato secondo la tabella:

Fascia	A	B	C	D
Variazione	+25%	inalterato	-25%	-50%

In partenza, prima del completamento delle operazioni di verifica delle attività, tutte le società partono con la fascia B che lascia inalterato l'incentivo calcolato.
La determinazione della fascia di merito avviene secondo la seguente tabella

Determinazione Fascia di merito				punti
A.	**Tecnici**	Criteri di qualificazione: Tecnico giovanile pagato e riconosciuto che svolge attività nella sede di allenamento abituale della Società • Anni di attività sul campo • Atleti sviluppati nel Triathlon • Livello di formazione	Tecnico giovanile esperto e qualificato	3
			Tecnico giovanile di usuale esperienza	2
			Tecnico giovanile non esperto	1
B.	**Ambiente**	Criteri di valutazione: • Tecnico giovanile presente almeno 12h settimanali • Rapporto atleti/tecnico minore di 12 per tutta l'attività • Qualità dell'ambiente globale ottimale e staff qualificato disponibile	Ottimale Tutti i criteri soddisfatti	3
			Medio Almeno 1 criterio non è soddisfatto	2
			Scadente Almeno 2 criteri non sono soddisfatti	1
C.	**Strutture disponibili**	Criteri di valutazione: • Disponibilità settimanale piscina per almeno: 10h (JU)/8h(Youth) con rapporto atleti/corsia minore di 6 (se vasca da 50 minore di 10) • Percorsi adeguati per il ciclismo e la corsa • Disponibilità altre strutture in vicinanza (meno di 10minuti di trasferimento)	Ottimale Tutti i criteri soddisfatti	3
			Medio Almeno 1 criterio non è soddisfatto	2
			Scadente Almeno 2 criteri non sono soddisfatte	1
D.	**Collaborazioni**	Collaborazione attiva con Società di nuoto		2
		Collaborazione attiva con Società di ciclismo		3
		Collaborazione attiva con Società di corsa		2
E.	**Valutazione globale**	Società con buoni standard di qualità		3
		Società con standard di qualità migliorabili con le risorse disponibili		2
		Società con standard di qualità bassi		1

Le suddette informazioni verranno raccolte attraverso una scheda di autovalutazione, redatta dalla Società e verificata dal RGT, nella quale sono specificati i criteri di determinazione oggettiva dei singoli elementi.
Le Società con più di 8 punti sono in fascia A, quelle con più di 6 punti sono in fascia B e quelle con più di 4 punti sono in fascia C.
La Società può ricevere una o più note negative nel corso dell'anno qualora l'attività vada in netto contrasto con i principi di etica e tutela dei giovani. Ogni nota negativa comporta il declassamento di una fascia di merito. Quelli seguenti sono esempi di comportamenti che possono portare a note negative:

- Attività che mettono in pericolo la salute dei Giovani per una superficiale organizzazione
- Sistematica e provata mancanza di rispetto dei tempi per la crescita ottimale dei Giovani
- Provati comportamenti non etici
- Provata mancanza di rispetto dei principali valori educativi da trasmettere attraverso lo sport
- Comunicazioni palesemente non veritiere sulla scheda di qualità.

Gli incentivi calcolati in base a questo criterio hanno un massimo di budget disponibile che per il 2018 è il 40% del totale che verrà suddiviso tra le Società rispettando il peso acquisito.

2. INCENTIVO BASATO SUL MERITO PER IL DEVELOPMENT PROGRAM

2.a Incentivo basato sulle fasce del DP

Classe di merito	Incentivo massimo in euro		Risultati di riferimento indicativi	Richieste di merito alla Società	Possibilità di cumulo
PS 1	Fino a 5000	Ipotesi concreta di massimo livello esprimibile nelle categorie assolute dai risultati espressi stabilmente nelle gare internazionali e conseguentemente ad un ottimale percorso di crescita pluriennale	Podio Campionati Mondiali Junior insieme ad altri risultati di pari livello	fascia A e 6 punti nel criterio A+B	
PS 2	Fino a 2500	Ipotesi concreta di massimo livello esprimibile nelle categorie assolute dai risultati espressi occasionalmente nelle gare internazionali e conseguentemente ad un ottimale percorso di crescita pluriennale	Podio Campionati Europei Junior Top 5 Campionati Mondiali Junior	fascia A e 6 punti nel criterio A+B	
PS 3	Fino a 1000	Capacità di allenamento e gara espresse stabilmente a buoni livelli internazionali per la categoria Juniores	Top 5 Campionati Europei Junior insieme ad altri risultati di pari livello, Top 10 Campionati Mondiali Junior	fascia A	
PS 4	Fino a 750	Capacità di allenamento e gara raggiunte occasionalmente o in modo non ancora completo e a buoni livelli internazionali per la categoria Juniores. Capacità di allenamento e gara espresse stabilmente a buon livello internazionale per la categoria YB.	Vittoria nelle prove di Etu Junior Cup più qualificate e top 8 Campionati Europei Junior Top 3 Campionati Europei Youth.	Almeno fascia B e 4 punti nel criterio A+B	
PS 5	Fino a 500	Capacità di allenamento e gara di buon livello internazionale per la categoria YB ma raggiunte ancora occasionalmente o in modo non ancora compiuto.	Top 5 Campionati Europei Youth. Top 5 nelle prove di Etu Junior Cup qualificate secondo il PS.	almeno fascia B e 4 punti nel criterio A+B	Massimo 3 per la stessa Società
PS 6	Fino a 100	Atleti inseriti nella fascia PS sui quali si è ipotizzata una buona potenzialità di crescita che necessita del tempo opportuno per essere espressa in gara.		4 punti nel criterio A+B	Massimo 5 per la stessa Società

Valgono i seguenti principi per l'assegnazione degli incentivi della tabella.

- Gli incentivi non sono supporti diretti all'atleta ma incentivi allo sviluppo della Società. La Società può chiedere quindi un supporto per un importo pari al massimo al valore dell'incentivo indicato, rendicontato e autorizzato al DTG (ad esempio acquisto ulteriore spazio acqua, contributo economico al tecnico giovanile, ecc..) secondo le procedure indicate nel DP corrente.
- L'atleta, per la stagione relativa alla richiesta di incentivo, deve aver svolto attività quotidiana in un ambiente ottimale per lo sviluppo, strutturato e gestito direttamente dalla stessa Società di appartenenza e nel quale operano i tecnici di riferimento della Società o tecnici approvati dalla Fitri.
- Gli incentivi calcolati in base a questo criterio hanno un massimo di budget disponibile che per il 2018 è il 4% del totale. Per cui se la somma totale degli incentivi dovesse superare le risorse disponibili verranno ridotti proporzionalmente tutte le quote (rispettando il peso acquisito) per non eccedere dal budget disponibile.

2.b Incentivo basato sulla qualità della attività agonistica

Risultato individuale Junior ai campionati Mondiali	500 punti al primo e poi con riduzione del 7,5% per ogni posizione in classifica per i Top 30
Risultato individuale Junior ai campionati Europei	400 punti al primo e poi con riduzione del 7,5% per ogni posizione in classifica per i Top 20
Risultato individuale Youth ai campionati Europei	200 punti al primo e poi con riduzione del 7,5% per ogni posizione in classifica per i Top 15
Junior qualificato per i campionati mondiali	200 punti
Junior qualificato per i campionati europei	150 punti
Atleta selezionato per il campionato europeo a squadre	80 punti
Risultato individuale ottenuto in Coppa Europa Junior (fino ad un massimo di tre punteggi per atleta)	100 punti al primo e poi con riduzione del 7,5% per ogni posizione in classifica per i Top 8
Titolo Italiano Giovanile	80 punti con riduzione del 7,5% per ogni posizione in classifica per i Top 10

- In base ai punteggi acquisiti da una Società verrà fornito un incentivo allo sviluppo pari a 2 euro per ogni punto accumulato nel rispetto dei criteri seguenti.
- Gli incentivi non devono ritenersi supporti all'atleta ma incentivi allo sviluppo della Società. La Società può chiedere quindi un supporto per un importo pari al massimo al valore dell'incentivo indicato, rendicontato e autorizzato nell'utilizzo (ad esempio acquisto ulteriore spazio acqua, contributo economico al tecnico giovanile, ecc..).
- L'atleta, per la stagione relativa alla richiesta di incentivo, deve aver svolto attività quotidiana in un ambiente ottimale per lo sviluppo, strutturato e gestito direttamente dalla stessa Società di appartenenza e nel quale operano i tecnici di riferimento della Società o tecnici approvati dalla Fitri.
- E' fissato a 1000 euro il massimo cumulabile per una Società con questo criterio.
- Gli incentivi calcolati in base a questo criterio hanno un massimo di budget disponibile che per il 2018 è il 3,5% del totale. Per cui se la somma totale degli incentivi dovesse superare le risorse disponibili verranno ridotti proporzionalmente tutte le quote (rispettando quindi il peso acquisito) per non eccedere dal budget disponibile.

2.c Incentivo reclutamento

Si riconosce un incentivo reclutamento annuale alla Società per gli atleti tesserati nel 2018 alla Società stessa che soddisfano i seguenti criteri:

- nazionalità italiana
- nuovi tesserati per il 2018
- partecipazione ad almeno due gare giovanili di Triathlon per il 2018
- Società in fascia B e 4 punti nel criterio A+B

Il programma prevede di dare i contributi per gli atleti che soddisfano i suddetti criteri in base alla posizione raggiunta nella graduatoria PSN nazionale 2018, secondo la seguente tabella (cifre in euro):

UOMINI	Top 5	Top 10	Top 20	DONNE	Top 5	Top 10	Top 20
RA	200	175	125	**RA**	200	175	125
YA	300	150	125	**YA**	300	150	125
YB	180	150	100	**YB**	180	100	
JU	150	125		**JU**	100		

- Gli incentivi non devono ritenersi supporti all'atleta ma incentivi allo sviluppo della Società. La Società può chiedere quindi un supporto per un importo pari al massimo al valore dell'incentivo indicato, rendicontato e autorizzato nell'utilizzo (ad esempio acquisto ulteriore spazio acqua, contributo economico al tecnico giovanile, ecc..).
- L'atleta deve iniziare a svolgere attività regolare nella nuova Società
- La Società deve essere in fascia B e 4 punti nel criterio A+B
- È fissato a 1000 euro il massimo cumulabile per una Società con questo criterio.
- Gli incentivi calcolati in base a questo criterio hanno un massimo di budget disponibile che per il 2018 il 2,5% del totale. Per cui se la somma totale degli incentivi dovesse superare le risorse disponibili verranno ridotti proporzionalmente tutte le quote (rispettando quindi il peso acquisito) per non eccedere dal budget disponibile.

3 CONTRIBUTI

I contributi sono calcolati secondo il consueto metodo. Pur stimando la spesa complessiva è necessario prevedere la possibilità di adeguare il contributo al budget disponibile per cui i calcoli di seguito esprimono il valore dei contributi in punti e non in euro, con l'aspettativa che 1 euro=1 punto contributo.

Contributo calcolato in base all'attività di gara.	Tipo di contributo
Camp Ita Individuale e Staffetta Duathlon	PERNOTTO E VIAGGIO
Camp Ita Aquathlon, Coppa Italia	PERNOTTO E VIAGGIO
Gare nazionali del Trofeo Italia	VIAGGIO
Camp Ita Indivuale e Staffetta triathlon	VIAGGIO
Coppa Ita youth crono – jun. U23	PERNOTTO
Finale Coppa Italia	PERNOTTO

I. **Contributo pernotto**: si assegna un contributo forfettario di 20 punti per ogni atleta regolarmente partito alle tappe valide per la Coppa Italia (escluso i Campionati Italiani Triathlon individuali e a staffetta) indipendentemente dal numero di pernotti.

II. **Contributo viaggio:** si assegna un contributo forfettario in funzione dei km percorsi e del numero degli atleti in base alla seguente formula:

PUNTI VIAGGIO = 0,5 x (Numero Atleti/5) x (km percorsi/5)

III. Il contributo viene assegnato alle Società che partecipino con almeno 3 atleti (3 Giovanissimi e/o 3 Giovani): per le regioni Sicilia e Sardegna il contributo viene assegnato al Comitato Regionale in base al

numero degli atleti della Regione, indipendentemente dalla Società per cui sono tesserati. Il Comitato Regionale dovrà poi dividere la quota e ridistribuirla tra le varie Società partecipanti.

Per determinare il numero degli atleti che definiscono l'assegnazione del contributo si fa riferimento alla prova individuale; se un atleta compete solo nella prova a Squadre ma ha comunque pernottato con la Squadra, il contributo relativo a quell'atleta deve essere esplicitamente richiesto alle mail giovani@fitri.it e triathlongiovani@gmail.com

IV. Il contributo non è assegnato alle Società che risiedono nella provincia dove si disputa la manifestazione o che risiedono a meno di 50 km dalla sede della manifestazione.

MODALITA' DI RICHIESTA PREMI, INCENTIVI E CONTRIBUTI

Saranno resi disponibili in tempo utile nella sezione giovani del sito federale tutti i documenti necessari per la richiesta di premi, incentivi e contributi, con allegati i dettagli relativi alle operazioni di calcolo e valutazione dell'attività.
I moduli di richiesta per gli incentivi, i premi e i contributi dovranno essere inviati, a meno di nuove successive comunicazioni in merito, entro le ore 24:00 del:

- 30 giugno per le prove che si disputano fino al 15 giugno;
- 31 ottobre per tutte le altre prove

ad entrambi gli indirizzi: **giovani@fitri.it** e **triathlongiovani@gmail.com**
Alla richiesta di contributo deve essere allegata la scheda di qualità dell'attività svolta, fornita dal RGT.
Non saranno prese in considerazioni domande fuori dai tempi previsti e/o incomplete.

14 ATTIVITÀ TECNICA NAZIONALE E TERRITORIALE

L'attività tecnica nazionale per i giovani è costituita da quella svolta ogni giorno nell'ambito delle Società. Per qualificare l'attività giovanile e per creare e sviluppare progetti come quelli sul Talento è essenziale una organizzazione a rete nel territorio. In questo senso sono definiti i ruoli del National Development Program Coach PSC, National Development Program Coordinator PSCo, i tecnici referenti di macroarea (CTM) e i tecnici referenti giovanili territoriali (RGT). L'attività interregionale è gestita sotto il profilo tecnico e metodologico dal CTM e localmente dal RGT che lavoreranno a stretto contatto con il DTG per gli aspetti metodologici e con gli organi territoriali della Fitri per quelli organizzativi. Lo scopo principale è quello di aiutare le Società a sviluppare un settore giovanile e un ambiente di sviluppo ottimali.

L'attività tecnica sarà costituita da: attività di gara, raduni, eventi promozionali, campagne di comunicazione, riunioni tecniche, tavoli di lavoro e formazione su base interregionale o regionale.

I raduni possono essere su convocazione (RTC) o Open (RTO). A questi ultimi possono partecipare tutti gli atleti delle categorie giovanili tesserati per la FITRI.

Le attività territoriali seguiranno un preciso programma tecnico che sarà strutturato dal CTM in collaborazione con il DTG e condiviso con i tecnici referenti giovanili nel territorio. Il programma tecnico seguirà le indicazioni metodologiche centrali comuni ma sarà ottimizzato per le specifiche realtà locali.

In particolare le attività tecniche, gestite localmente da CTM e RGT, prevedono:

- raduni locali ad accesso libero, prevalentemente di un giorno (RTO);
- raduni su convocazione, prevalentemente di due giorni su base interregionale (RTC);
- allenamenti collettivi;
- progetti di sviluppo e formazione da sottoporre ai relativi organi territoriali;
- prove tempi valide per il sistema PSN;
- attività di monitoraggio;
- attività di supporto metodologico e formazione

Le attività con i giovani legate allo sviluppo sono descritte, negli scopi, principi e strategie di sviluppo nel documento PROGRAMMA DI SVILUPPO OVERVIEW. I programmi delle attività per l'anno in corso sono descritti nel PS 2018. Entrambi i documenti sono disponibili sul sito federale nelle sezioni dedicate

E' importante precisare che, le attività di:

- allenamenti collettivi
- raduni RTO
- prove PSN

non prevedono convocazione e organizzazione diretta da parte di Fitri e sono inquadrate dal punto di vista formale e di responsabilità come una normale attività di allenamento della Società. I giovani, che devono essere tesserati ed in regola sotto il profilo sanitario, partecipano alle attività sotto il controllo e la responsabilità delle Società e dei rispettivi tecnici di Società che, per questo motivo, devono essere presenti come in una normale sessione di allenamento. E' consigliabile allo scopo prevedere la presenza di un medico qualora le attività presentino fattori di rischio per la salute maggiori di una normale sessione di allenamento. Sono gli stessi tecnici di Società che, conoscendo gli atleti e il loro livello di preparazione, garantiscono l'adeguatezza della sessione sotto il profilo della sicurezza e della tutela del giovane. Il compito del RGT o CTM è relativo alla proposta tecnica della sessione, al supporto organizzativo ai tecnici in cooperazione con il Comitato Regionale e alla certificazione per il DP della correttezza dei tempi e dati rilevati.

15 STRUTTURA SETTORE GIOVANILE

La struttura del Settore Giovanile è quella dello schema seguente.

15.1 DESCRIZIONE RUOLI

Tutti i ruoli del settore giovani sono ben definiti in base a obiettivi responsabilità, compiti e criteri di verifica del lavoro svolto. Le descrizioni dei ruoli sono rese disponibili sul sito federale nella sezione dedicata ai giovani. Visto il cruciale ruolo del referente di macroarea si evidenzia di seguito lo scopo e le responsabilità del ruolo.

Scopo e responsabilità del ruolo del CTM
SCOPO DEL LAVORO
Sviluppo dell'attività giovanile nell'area di riferimento promuovendo la diffusione e la qualità tecnica delle attività di allenamento e gara in funzione delle richieste dello sviluppo verso l'alto livello, nel rispetto delle caratteristiche ed esigenze delle attività promosse dagli organi territoriali.
RESPONSABILITA' PRIMARIE
• Responsabilità dei programmi di sviluppo dell'attività giovanile nella macroarea di riferimento. • Favorire e supportare gli organi territoriali nella realizzazione delle attività agonistiche interregionali nella macroarea di riferimento, permettendo efficaci rapporti tra attività regionale e interregionale, nel rispetto delle esigenze espresse dai CR e coordinando le esigenze degli stessi. • Responsabilità diretta nel monitoraggio dell'attività tecnica giovanile in funzione delle attività del Development Program e delle Squadre Nazionali Giovanili. • Coordinamento nella macroarea di riferimento delle attività del Development Program • Responsabilità e coordinamento diretto nella macroarea di riferimento delle attività di promozione, stimolando e supportando per ogni regione le attività degli organi territoriali. • Responsabilità e coordinamento diretto nella macroarea di riferimento delle attività con la Scuola in relazione attività di promozione e reclutamento, stimolando e supportando per ogni Regione le attività degli organi territoriali. • Coordinamento nella macroarea di riferimento dei programmi di formazione e aggiornamento sul campo dei tecnici giovanili.

15.2 COMMISSIONE GIOVANI E TAVOLO DI LAVORO PER L'ATTIVITÀ GIOVANILE

La Commissione Giovani e il Tavolo di lavoro permanente per l'Attività Giovanile sono due organi diversi con funzionalità diverse e necessariamente sono costituite da persone fisiche differenti.

(i) La Commissione Giovani è presieduta dal Consigliere Federale Responsabile Attività Giovanile e, definita dal medesimo negli altri componenti, assolve alla funzione generale di collegamento con il Consiglio Federale e quelle di controllo e supervisione sul settore.

(ii) Ha funzioni consultive, di supervisione e riferimento al CF e agli organi federali competenti riguardo l'attività svolta nel Settore Giovani.

(iii) Riceve le proposte dal TLG e le mette a conoscenza degli organi federali competenti o le rimanda nel tavolo di discussione se necessitano di modifiche e approfondimenti.

Il Tavolo di lavoro invece è presieduto dal DTG e ha i compiti di:

(i) approfondire e discutere le tematiche di ordine tecnico e organizzativo del Settore Giovanile e in particolare per le aree dell'Attività Giovanile nazionale;

(ii) proporre progetti di sviluppo legati alla Attività Giovanile;

(iii) proporre agli organi federali competenti modifiche e sviluppo del RT in materia di Attività Giovanile;

(iv) discutere e proporre agli organi federali competenti modifiche al calendario giovanile nazionale.

15.3 CONTATTI

Di seguito sono riportati i contatti utili del Settore Giovani.

SETTORE GIOVANI				
SETTORE GIOVANI		mail di riferimento per gli uffici federali		**giovani@fitri.it**
Direttore Tecnico Giovanile (DTG)			Alessandro Bottoni	**alessandrobottoni@fitri.it**
Coordinatore Nazionale Youth & Junior			Tommaso Dusi	**tommasodusi@fitri.it**
Tecnico Nazionale Youth & Junior			Mauro Tomasselli	**maurotomasselli@fitri.it**
Amministrazione e programmi Attività Giovanile			Romina Ridolfi	**rominaridolfi@fitri.it**
Programmi di comunicazione giovanili			Lorenza Bernardi	**lorenzabernardi@fitri.it**
Nord Est	**Coordinatore Tecnico Nord Est (CTM)**		Alberto Casadei	ctmnordest@gmail.com
		Referenti Giovanile (RGT)		**Referente Scuola**
	Emilia Romagna	In fase di nomina	rgtemilia@gmail.com	Carlo Chitti
	Veneto	In fase di nomina	rgtveneto@gmail.com	Michele Mondini
	Alto Adige	Glauco Veronesi	rgttrentinoaltoadige@gmail.com	Daniela Ianesi
	Trentino	Glauco Veronesi	rgttrentinoaltoadige@gmail.com	Giuseppe Cosmi
	Friuli Venezia Giulia	Cristiano Colombo	rgttrentinoaltoadige@gmail.com	Cristiano Colombo
Nord Ovest	**Coordinatore Tecnico Nord Ovest (CTM)**		Fabrizio Pitonzo	ctmnordovest@gmail.com
		Referente Giovanile (RGT)		**Referente Scuola**
	Piemonte	Ezio Rossero	rgtpiemonte@gmail.com	Gabriele Sprocati
	Valle d'Aosta	Non previsto nel 2018	rgtvalledaosta@gmail.com	TBD
	Lombardia	Lorenza Bernardi	rgtlombardia@gmail.com	Matteo Dal Maschio
	Liguria	Federico Angelini	rgtliguria@gmail.com	Erika Luzzo
Centro	**Coordinatore Tecnico Centro (CTM)**		Tommaso Dusi	ctmcentroita@gmail.com
		Referente Giovanile (RGT)		**Referente Scuola**
	Lazio	Giampiero Antenucci	rgtlazio@gmail.com	Luigi Ruperto
	Marche	In fase di nomina	rgtmarche@gmail.com	Enrico Luminari
	Molise	TBD	rgtmolise@gmail.com	Filippo Mancini
	Abbruzzo	Alessandra Di Fabio	rgtabbruzzo@gmail.com	Alessandra Di Fabio
	Umbria	Di Niccola Fabio	rgtumbria@gmail.com	Di Niccola Fabio
	Toscana	Enzo Fasano	rgttoscana@gmail.com	Mimmo Auriemma
Sud	**Coordinatore Tecnico Sud (CTM)**		Domenico Ruggeri	ctmsud@gmail.com
		Referente Giovanile (RGT)		**Referente Scuola**
	Campania	Marco Paino	rgtcampania@gmail.com	Luigi Mastriani
	Calabria	Marco Carrozzino	rgtcalabria@gmail.com	Mario Siciliano
	Puglia	Domenico Ruggeri	rgtpuglia@gmail.com	Domenico Ruggeri
	Basilicata	Valeria Agatiello	rgtbasilicata@gmail.com	Angelo Rubino
	Sicilia	Fabio Pruiti	rgtsicilia@gmail.com	Lele Vona
Sardegna		Davide Ecca	rgtsardegna@gmail.com	Rudy Cardia

I ruoli segnati con la sigla TBD sono già stati individuati i componenti che verranno presto formalizzati e comunicati attraverso il sito federale. Lo staff giovani sarà disponibile e riconoscibile in tutte le gare giovanili mediante un accredito dedicato con indicato nome e ruolo.